

Scuola elementare con lingua d'insegnamento italiana

LINGUA ITALIANA

Programma

classe I: 210 ore
classe II: 245 ore
classe III: 245 ore
classe IV: 175 ore
classe V: 175 ore
classe VI: 175 ore
classe VII: 140 ore
classe VIII: 122,5 ore
classe IX: 144 ore

TOTALE: 1631,5 ore

Scuola elementare con lingua d'insegnamento italiana

LINGUA ITALIANA

Programma

Membri della Commissione di materia, autori del programma:

dr. Sergio Crasnich, Istituto dell'educazione della Repubblica di Slovenia, presidente

Sonia Mugerli Imperl, Scuola elementare Vincenzo e Diego De Castro, Pirano

Doriana Kozlovič Smotlak, Scuola elementare Vincenzo e Diego De Castro, Pirano

Lorena Chirissi, Scuola elementare Pier Paolo Vergerio il Vecchio, Capodistria

Recensori:

dr. Nives Zudič Antonič, Università del Litorale, Facoltà di studi umanistici

Franca Cimador Papič, Scuola elementare Dante Alighieri, Isola

Revisione e redazione:

dr. Sergio Crasnich, Istituto dell'educazione della Repubblica di Slovenia

Edizione: Ministero per l'istruzione e lo sport, Istituto dell'educazione della RS

Per il Ministero: dr. Igor Lukšič

Per l'Istituto dell'educazione: ma. sc. Gregor Mohorčič

Responsabile di edizione: Alenka Štrukelj

Revisione linguistica della traduzione slovena: Nataša Purkat

Lubiana, 2011

CIP - Kataložni zapis o publikaciji
Narodna in univerzitetna knjižnica, Ljubljana

37.091.2:811.131.1(0.034.2)

PROGRAMMA. Lingua italiana [Elektronski vir] : scuola elementare
con lingua d'insegnamento italiana / Sergio Crasnich ... [et al.].

- Ljubljana : Ministrstvo za šolstvo in šport : Zavod RS za šolstvo, 2011

Način dostopa (URL): http://www.mss.gov.si/fileadmin/mss.gov.si/pageuploads/podrocje/os/prenovljeni_UN/UN_ita_J1_OS_prevod.pdf

ISBN 978-961-03-0032-8 (Zavod RS za šolstvo)

1. Crasnich, Sergio
258316800

Il presente documento è stato preparato dalla Commissione per l'aggiornamento del programma di lingua italiana sulla base del Programma approvato nel corso delle sedute n. 29 (8 luglio 1999, primo ciclo) e n. 30 (30 settembre 1999, secondo e terzo ciclo) del Consiglio degli esperti della Repubblica di Slovenia per l'istruzione generale. Il programma aggiornato è stato approvato dal Consiglio degli esperti della Repubblica di Slovenia per l'istruzione generale nella seduta n. 139 del 17 febbraio 2011.

INDICE

1	PREMESSE	3
2	FINALITÀ	4
3	OBIETTIVI OPERATIVI E CONTENUTI	6
	3.1 Obiettivi e contenuti proposti per il primo ciclo (classi I-III)	9
	3.2 Obiettivi e contenuti proposti per il secondo ciclo (classi IV-VI)	14
	3.3 Obiettivi e contenuti proposti per il terzo ciclo (classi VII-IX)	20
4	STANDARD DI APPRENDIMENTO	27
	4.1 Primo ciclo	27
	4.2 Secondo ciclo	29
	4.3 Terzo ciclo	32
5	INDICAZIONI DIDATTICHE	35
	5.1 Realizzazione degli obiettivi del programma	35
	5.2 Individualizzazione e differenziazione	40
	5.3 Collegamenti interdisciplinari	41
	5.4 Verifica e valutazione	42
	5.5 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	43
	5.6 Attività domestiche e processo di apprendimento	43

1 PREMESSE

Nelle scuole con lingua d'insegnamento italiana della Repubblica di Slovenia, l'insegnamento della lingua italiana ha il compito, irrinunciabile e prioritario, di mantenere, valorizzare e promuovere la presenza storica della lingua, della cultura e dell'identità della minoranza italiana sul territorio nazionalmente misto dell'Istria slovena. Destinatari dell'offerta formativa delle scuole con lingua d'insegnamento italiana sono primariamente allievi per i quali l'italiano è lingua materna (da sola o accanto ad altre lingue), nonché allievi che – pur non praticando l'italiano nella comunicazione familiare e quotidiana – considerino l'accostamento alla cultura e civiltà italiane come un'importante opportunità di formazione, arricchimento e crescita personale, favorita dalla peculiarità plurilingue del territorio. In entrambi i casi, ma in particolare in quest'ultimo, assumono importanza primaria l'interesse e la motivazione ad apprendere la lingua italiana nel contesto scolastico, ma soprattutto la disponibilità e volontà di utilizzare la lingua ed entrare in contatto con la cultura italiana al di fuori di esso. La competenza linguistica, infatti, si acquisisce non solo negli ambienti, nei contesti e nelle occasioni strutturate di apprendimento offerte dalla scuola, ma anche attraverso la pratica quotidiana degli usi della lingua e dei generi testuali, nella rete di relazioni e nella comunità di cui la persona è parte.

Il presente programma si prefigge il conseguimento di obiettivi di apprendimento caratteristici di un buon livello di alfabetizzazione; infatti, la non ancora compiuta maturazione cognitiva e affettiva degli allievi al termine del percorso formativo della scuola elementare implica che il consolidamento e potenziamento delle competenze acquisite (in termini di padronanza autonoma e consapevole) si realizzino nei diversi percorsi (professionali, tecnici, ginnasiali) in cui si articola la scuola media. I percorsi della scuola elementare e media si collocano dunque in una prospettiva unitaria e di continuità per quanto riguarda le premesse, le finalità, gli obiettivi di apprendimento, le metodologie e tecniche didattiche, le modalità di verifica e valutazione.

2 FINALITÀ

Le finalità del programma si articolano attraverso l'organizzazione delle attività di insegnamento e apprendimento nei seguenti tre settori:

- educazione agli usi della lingua;
- riflessione sulla lingua;
- educazione letteraria.

Le finalità del programma di lingua italiana per quanto attiene alle dimensioni dell'educazione agli usi della lingua e della riflessione sulla lingua si realizzano:

- **nell'alfabetizzazione**, intesa sia come acquisizione di competenze tecniche, funzionali e creative nelle quattro abilità linguistiche (ascolto, parlato, lettura, scrittura) sia come capacità di riflettere sulle strutture, sugli usi e sulle varietà della lingua;
- **nella competenza testuale**, intesa come capacità di comprendere, analizzare, valutare, sintetizzare e produrre testi narrativi, regolativi, descrittivi, espositivi, anche di carattere disciplinare;
- **nella competenza metalinguistica**, intesa come capacità di utilizzare strategie in grado di aumentare il controllo sulla prestazione linguistica e migliorarne la qualità, anche attraverso il confronto tra le diverse lingue parlate o studiate dagli allievi e la riflessione sulle somiglianze e differenze tra sistemi linguistici¹.

Le finalità del programma di lingua italiana per quanto attiene alla dimensione dell'educazione letteraria si realizzano:

- **nell'accostamento ai principali generi del testo narrativo letterario** (favola, fiaba, racconto fantastico e realistico, narrativa di genere) e **poetico** (poesia lirica ed epica), ma anche al fumetto, al teatro, al cinema e alle altre forme artistiche multimediali, intese sia come oggetto di lettura, fruizione, confronto e giudizio, sia come campo nel quale sperimentare e cimentare la propria espressività;
- **nell'accostamento alle più significative figure e opere della narrativa, della poesia e della cultura** italiane e mondiali, intese come oggetto di conoscenza, riflessione e scoperta nell'ottica della ricerca dell'universalità e attualità del loro messaggio.

¹ Aspetti suscettibili di trattazione, e specificamente riconducibili alla stimolazione della competenza in oggetto, sono: la varietà delle lingue e l'unicità della loro funzione; il legame tra lingua e cultura; le variazioni di registri e canali comunicativi; l'individuazione degli scopi, del contesto verbale e non verbale della comunicazione; la similarità di caratteristiche del parlato; le caratteristiche lessicali delle lingue; la convenzionalità della scrittura e il confronto tra rese grafematiche differenti di suoni o gruppi di suoni simili; le modalità di espressione della temporalità e il ruolo chiave del verbo; l'uso di meccanismi di formazione delle parole; la consultazione di dizionari, ecc.

Un terzo gruppo di finalità, al raggiungimento delle quali il programma di lingua italiana intende contribuire in sinergia con altre discipline, si realizzano:

- nell'**acquisizione di competenze di base riguardanti l'uso di programmi informatici** per il trattamento dei testi, la presentazione di dati, la ricerca di fonti e informazioni;
- nell'**acquisizione di competenze di base da applicarsi nella selezione, decodifica, valutazione, sintesi e riorganizzazione di dati** immagazzinati nelle più diverse forme;
- nell'**acquisizione di elementi di base di linguaggi disciplinari** specialistici, allo scopo di promuovere il raggiungimento di adeguati saperi attinenti la matematica, le scienze e la tecnologia, la competenza digitale, le competenze sociali e civiche;
- nella **sensibilizzazione nei confronti di problemi scientifici, sociali e culturali attuali e di interesse collettivo**, legati agli ambiti dell'educazione all'ambiente, alla salute, alla sicurezza, alla cittadinanza, alla pace, al consumo consapevole.

3 OBIETTIVI OPERATIVI E CONTENUTI

Nel programma, la presentazione degli obiettivi e dei contenuti del processo di insegnamento-apprendimento è articolata nei settori dell'educazione agli usi della lingua, della riflessione sulla lingua e dell'educazione letteraria. Il settore "educazione agli usi della lingua" è suddiviso in tre parti (1: ascolto e parlato; 2: lettura; 3: scrittura). Il settore "riflessione sulla lingua" costituisce il nucleo operativo 4. Il settore "educazione letteraria" costituisce il nucleo operativo 5.

Per quanto riguarda tutti i nuclei operativi, si è cercato di raggruppare ed etichettare in termini di abilità e saperi gli aspetti per i quali è possibile individuare rapporti di sinergia. Di seguito è fornita una sintetica descrizione dei raggruppamenti operativi².

Educazione agli usi della lingua: ascolto e parlato

Il nucleo operativo è così articolato:

1. ascoltare e parlare per comunicare: comprendere e produrre testi orali di varia natura e provenienza, in situazioni comunicative e per scopi diversi legati all'esperienza personale e ai rapporti interpersonali;
2. interagire in situazioni di dialogo: essere in grado di interagire in modo efficace con persone conosciute e in situazioni note per scopi diversi: chiedere e comunicare informazioni, collaborare allo svolgimento di attività, confrontare opinioni; essere consapevole della necessità di usare registri adeguati alle diverse situazioni e ai destinatari cui ci si rivolge;
3. ascoltare per arricchire le proprie conoscenze ed esperienze: essere in grado di selezionare, fra i messaggi ricevuti, le fonti e le occasioni di arricchimento personale e culturale e ascoltare adottando opportune strategie di attenzione e comprensione.

Educazione agli usi della lingua: lettura

Il nucleo operativo è così articolato:

1. leggere per capire: leggere e comprendere una discreta varietà di forme testuali di tipo narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo e argomentativo;
2. leggere per scopi diversi: applicare strategie adeguate a diversi scopi di lettura, tra cui: leggere per orientarsi su un argomento, informarsi, acquisire conoscenze e studiare, per orientare attività pratiche, per il puro piacere della lettura; usare le principali tecniche di supporto alla

² La definizione dei saperi riprende il documento "Verso i nuovi curricoli - Sintesi aggiornata dei gruppi di lavoro" predisposto dalla Commissione di studio per il programma di riordino dei cicli di istruzione (l. n. 30 del 10/02/2000) e presentato nel febbraio 2001 dal Ministero della Pubblica Istruzione della Repubblica italiana. Sono altresì tenute presenti le *Indicazioni per il curricolo* pubblicate dallo stesso Ministero nell'agosto 2007.

comprensione di testi complessi quali appunti, schemi, mappe.

Educazione agli usi della lingua: scrittura

Il nucleo operativo è così articolato:

1. scrivere per comunicare: scrivere, anche sulla base di modelli, una discreta varietà di forme testuali di tipo narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo e argomentativo in circostanze e situazioni note. Applicare strategie di scrittura adeguate ai testi da produrre e controllare il processo di scrittura, dall'ideazione alla revisione;
2. scrivere per pensare e per rielaborare conoscenze: ricercare, raccogliere e rielaborare in forma scritta informazioni, dati, concetti, a partire da testi narrativi ed espositivi, di tipo divulgativo e disciplinare, per utilizzarli nelle proprie attività di studio e per organizzare e sistematizzare le proprie conoscenze. Produrre forme diverse di sintesi sulla base di precise indicazioni sulle procedure da seguire.

Riflessione sulla lingua

Il nucleo operativo è così articolato:

1. riflettere sulla lingua per accrescere le proprie competenze linguistiche e metalinguistiche: essere in grado di usare in modo adeguato un vocabolario che consenta di ragionare ed esprimere giudizi sui principali caratteri comunicativi e linguistici di un testo o di un enunciato; applicare conoscenze metalinguistiche e servirsi di strumenti di consultazione per trovare risposta a dubbi linguistici e per risolvere problemi di comprensione e produzione di testi;
2. sviluppare consapevolezza linguistica e competenze culturali e interculturali: essere consapevole della variabilità della lingua e delle forme della comunicazione nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo; usare le conoscenze metalinguistiche per riconoscere e confrontare i messaggi e riconoscere elementi comunicativi appartenenti a culture diverse.

Educazione letteraria

Il nucleo operativo è così articolato:

1. fruire testi letterari, poetici, teatrali: riconoscere, per averne fatta concreta esperienza, le principali forme in cui si realizzano gli usi creativi e letterari della lingua, sia in prosa sia in versi; riconoscere le caratteristiche essenziali dei principali generi letterari, con particolare riguardo a fiabe, miti, leggende, poemi, poesia lirica, racconti. Leggere testi narrativi di vario genere, anche liberamente scelti e congeniali ai propri interessi;
2. scrivere in modo creativo: esplorare e sperimentare in forme ludiche la funzione espressiva della lingua per elaborare in modo creativo testi narrativi di genere e testi poetici.

Per ciascun nucleo operativo sono descritti (secondo un criterio di progressiva e crescente complessità dal punto di vista processuale) gli obiettivi di apprendimento di cui si propone il conseguimento e i contenuti di cui si indica la trattazione. A titolo di esemplificazione, sono stati suggerite tipologie testuali e modalità di implementazione utilizzabili nella programmazione didattica dei singoli docenti. *Obiettivi e contenuti aggiuntivi (anche in contesto interdisciplinare) sono indicati in corsivo.*

Nella presentazione dei contenuti sono indicati termini, costrutti e concetti di cui si propone gradualmente l'acquisizione da parte degli allievi, e un elenco indicativo di autori cui fare riferimento, nel rispetto del principio dell'autonomia, per organizzare la programmazione didattica a livello di singolo istituto.

3.1 Obiettivi e contenuti proposti per il primo ciclo (classi I-III)

3.1.1 Ascolto e parlato

Ascoltare e parlare per comunicare

Obiettivi

- Riconoscere e distinguere gli elementi fonetici e comunicativi di base della lingua italiana. In particolare:
 - ascoltare e riconoscere suoni, sillabe, parole;
 - distinguere e reagire appropriatamente a frasi affermative, negative, interrogative, esclamative.
- Comprendere istruzioni per eseguire compiti, attività, giochi. In particolare:
 - rispondere appropriatamente alle richieste, indicazioni e informazioni veicolate nel corso dello scambio comunicativo;
 - chiedere chiarimenti all'emittente per migliorare il proprio processo di comprensione.
- Comprendere contenuti letti o riferiti da altri, con particolare riguardo a narrazioni, racconti, storie e descrizioni legate a situazioni note ed esistenzialmente rilevanti. In particolare:
 - chiedere chiarimenti per migliorare il proprio processo di comprensione;
 - riformulare il contenuto dei testi, anche ricorrendo a modalità di comunicazione grafiche o non verbali;
 - rispondere a domande riguardanti le informazioni principali contenute nei testi.
- Raccontare storie ed esperienze direttamente vissute e legate a eventi, luoghi, persone, animali, oggetti, situazioni esistenzialmente rilevanti. In particolare:
 - fornire informazioni rilevanti e esaurienti;
 - adottare un lessico semplice ma appropriato.

Contenuti e attività proposte

- scambi di informazioni riguardanti temi o situazioni rilevanti dal punto di vista dell'allievo (attività scolastiche, attività o abitudini familiari, giochi, piccoli acquisti, passatempi o attività nel tempo libero, esperienze vissute, stati d'animo provati, ecc.);
- ricezione di testi, audiovisivi, materiali multimediali legati ad ambienti e situazioni familiari, noti e rilevanti nell'esperienza degli allievi (scuola, quartiere, città, personaggi famosi, animali,

personaggi di fumetti, libri, attualità, sport, ecc.).

Interagire in situazioni di dialogo

Obiettivi

- Comprendere e compiere in modo appropriato i seguenti atti comunicativi:
 - scambiare saluti;
 - rispondere a domande;
 - formulare richieste;
 - chiedere e comunicare informazioni.

Contenuti e attività proposte

- formule linguistiche contestualmente adatte a esprimere saluti e congedi, ordini e divieti, richieste di favore o di informazioni, ringraziamenti, scuse e giustificazioni, auguri e congratulazioni, rispetto o familiarità verso l'interlocutore;
- attività di simulazione e gioco di ruoli con i compagni o l'insegnante, oggetto di osservazione (eventualmente anche di registrazione) e successiva analisi.

Ascoltare per arricchire le proprie conoscenze ed esperienze

Obiettivi

- Ascoltare, visionare e comprendere testi descrittivi e informativi legati ad ambienti, situazioni e argomenti rilevanti per gli allievi. In particolare:
 - rispondere a domande riguardanti le informazioni principali contenute nei testi;
 - riformulare il contenuto dei testi, anche ricorrendo a modalità di comunicazione grafiche o non verbali.

Contenuti e attività proposte

- testi descrittivi e informativi legati ad ambienti e situazioni rilevanti (scuola, quartiere, città, persone famose, animali, personaggi di fumetti, libri, ecc.);
- testi informativi su argomenti noti e rilevanti (p.e. attualità, sport, ecc.).

3.1.2 Lettura

Leggere per capire

Obiettivi

- Consolidare le abilità pregresse di decodificazione di immagini, e acquisire familiarità con la decodificazione di segnali, segni e parole. In particolare:
 - decodificare segnali stradali o altri simboli presenti in contesti noti e rilevanti;
 - descrivere oralmente il contenuto di illustrazioni note e nuove, riguardanti testi o situazioni comunicative familiari e rilevanti;
 - collegare in modo appropriato le illustrazioni ai testi cui esse si riferiscono.

- Acquisire e consolidare la tecnica della lettura, come premessa ai successivi incrementi dell'abilità di comprensione di testi. In particolare:
 - riconoscere, all'interno di un testo, lettere o parole note in quanto legate a referenti esistenzialmente rilevanti;
 - abbinare correttamente i fonemi della lingua italiana ai corrispondenti grafemi, con particolare riguardo a s, z, c(i), c(a), q, g, h, e alle geminate;
 - riconoscere e realizzare adeguatamente le diverse intonazioni con cui sono realizzati enunciati linguistici e parole della lingua italiana;
 - riconoscere e realizzare adeguatamente le pause discorsive legate ai segni di interpunzione della lingua italiana.

- Comprendere il significato di testi regolativi (anche in forma di etichette, insegne, titoli, liste di parole) legati a situazioni e contesti familiari e rilevanti. In particolare:
 - individuare le informazioni principali da essi comunicate;
 - riflettere sulle modalità di comunicazione usate per veicolare il contenuto comunicativo, nonché sui contesti d'uso dei testi e su esperienze a questi ultimi riconducibili.

- Leggere (ad alta voce o silenziosamente) e comprendere testi narrativi, descrittivi e informativi adatti all'età su argomenti diversi ed esistenzialmente rilevanti. In particolare:
 - individuare le principali informazioni presenti nei testi, e rispondere a domande su di esse;
 - riformulare il contenuto dei testi, anche ricorrendo a modalità di comunicazione grafiche o non verbali;
 - riflettere sui contenuti dei testi letti e su esperienze a essi riconducibili.

Contenuti e attività proposte

- testi regolativi (anche in forma di etichette, insegne, titoli, liste di parole);
- testi contenenti narrazioni di fatti o eventi;
- testi descrittivi riguardanti la scuola, il quartiere, la città, persone famose, animali, personaggi di fumetti, libri;
- testi informativi su argomenti di attualità, sport.

3.1.3 Scrittura

Scrivere per comunicare

Obiettivi

- Consolidare le abilità di produzione di rappresentazioni simboliche. In particolare:
 - individuare e descrivere il contenuto da comunicare attraverso la rappresentazione simbolica;
 - produrre illustrazioni, immagini o altre rappresentazioni simboliche legate a contesti e situazioni comunicative familiari ed esistenzialmente rilevanti.
- Acquisire e consolidare la competenza tecnica della scrittura, come premessa ai successivi incrementi dell'abilità di produzione di testi. In particolare:
 - adottare una corretta impostazione in termini di postura del corpo, impugnatura e uso corretto degli strumenti, orientamento del foglio, direzione di scrittura;
 - abbinare correttamente i fonemi della lingua italiana ai corrispondenti grafemi;
 - scrivere (autonomamente o sotto dettatura) parole e testi adeguati alle competenze di scrittura acquisite;
 - *trascrivere correttamente su computer parole e testi adeguati alle competenze di scrittura acquisite;*
 - *riesporre, completare, manipolare o stendere testi narrativi e descrittivi in cui parte scritta e parte grafica si integrino reciprocamente.*

Contenuti e attività proposte

- Fonemi della lingua italiana e grafemi corrispondenti, con particolare riguardo a geminate, vocali con accento, parole con l'apostrofo, fonemi corrispondenti a gn, gl, sc, c(i), c(a), ch, s, z, c(i), c(a), q, g, h (in stampatello e in corsivo);
- Testi di vario tipo (cartoline, saluti, brevi messaggi) rivolti a destinatari familiari;

- Testi regolativi o informativi (descrizioni, presentazioni, avvisi, comunicazioni) legati a situazioni e contesti familiari;
- Resoconti o progetti di giornate o attività svolte, narrazioni di eventi vissuti o riferiti, narrazioni di racconti, ecc.);
- *Didascalie da abbinare a immagini*
- *Testi narrativi e descrittivi in cui parte scritta e parte grafica si integrino reciprocamente (p.e. fumetti, manifesti, narrazioni di esperienze vissute, descrizioni di luoghi o itinerari, ecc.)*

3.1.4 Riflessione sulla lingua

Riflettere sulla lingua per accrescere competenze linguistiche e metalinguistiche

Obiettivi

- Nelle attività di acquisizione e consolidamento delle competenze di lettura e scrittura (e riguardanti fonemi, grafemi, accentuazione, pronuncia, intonazione, uso dei segni di interpunzione), essere in grado di:
 - comprendere e produrre osservazioni riguardanti la realtà comunicativa e linguistica, legate all'acquisizione delle competenze di lettura, scrittura, comunicazione.
- Attraverso l'uso della lingua nella sua funzione espressiva e regolativa, consolidare e cominciare ad accrescere il bagaglio lessicale e concettuale già disponibile. In particolare:
 - denominare, classificare, enumerare, ordinare oggetti ed eventi;
 - confrontare attributi e caratterizzazioni di oggetti ed eventi, anche procedendo a una loro gradazione;
 - arricchire la propria competenza lessicale, anche in percorsi interdisciplinari, per quanto riguarda la conoscenza, la comprensione e l'impiego di sostantivi, verbi, aggettivi, locuzioni.
- *Comprendere la natura convenzionale e il rapporto non biunivoco tra fonemi e grafemi.*

Contenuti e attività proposte

- modalità di intonazione, pronuncia e accentuazione della lingua italiana;
- convenzioni ortografiche e uso dei segni d'interpunzione nella lingua italiana (punto, virgola, due punti, punto e virgola);
- articoli determinativi e indeterminativi, nomi, aggettivi, preposizioni semplici e articolate;

- modi e tempi verbali principali per esprimere stati e comunicare azioni ed eventi collocati nel presente, nel passato e nel futuro;
- attività di osservazione, esplorazione e riflessione sulla realtà linguistica e comunicativa.

Sviluppare consapevolezza linguistica e competenze culturali e interculturali

Obiettivi

- Attraverso conversazioni e confronti con l'insegnante e i coetanei, individuare e acquisire competenze riguardanti:
 - le caratteristiche della comunicazione, dei linguaggi verbali e non verbali;
 - le modalità di comunicazione usate dall'uomo e dagli animali;
 - le diverse lingue parlate e studiate;
 - l'uso della lingua italiana a scuola;
 - il diritto costituzionale a usare la lingua italiana sul territorio nazionalmente misto dell'Istria slovena.

3.1.5 Educazione letteraria

Fruire testi letterari, poetici, teatrali

Obiettivi

- Ascoltare, visionare, leggere e comprendere testi narrativi letterari e testi in versi adatti all'età e al livello di competenza acquisito nel percorso di alfabetizzazione.
- Condividere con i compagni e l'insegnante impressioni, sensazioni, reazioni emotive ed esperienze riconducibili ai testi oggetto di fruizione. In particolare:
 - rispondere a domande riguardanti il contenuto dei testi;
 - cogliere e riformulare il contenuto dei testi, anche ricorrendo a modalità di comunicazione grafiche o non verbali;
 - individuare e caratterizzare i protagonisti dei testi e gli ambienti in cui si svolgono gli eventi narrati;
 - cogliere alcune caratteristiche testuali (ritmo, rima);
 - esprimere un giudizio sulla base di esperienze personali o in riferimento a testi simili.

Contenuti e attività proposte

- fiabe, favole, racconti, spettacoli teatrali, film, cartoni animati o altre produzioni di genere

narrativo;

- (fiabe, favole, racconti, ma anche spettacoli teatrali, film, cartoni animati o altre produzioni assimilabili);
- testi in versi (filastrocche, giochi linguistici, brevi poesie);
- ascolto e lettura di testi narrativi e in versi, seguiti da conversazioni e discussioni;
- attività di riformulazione espressiva dei contenuti oggetto di fruizione attraverso modalità verbali, grafiche o di altro genere.

Scrivere in modo creativo

Obiettivi

- Manipolare e inventare narrazioni di carattere realistico e fantastico, nei limiti delle competenze di alfabetizzazione acquisite.
- Produrre descrizioni di personaggi, ambienti, oggetti, eventi familiari ed esistenzialmente rilevanti, nei limiti delle competenze di alfabetizzazione acquisite.

In particolare:

- esplicitare le caratteristiche essenziali che definiscono personaggi, ambienti, situazioni;
- esprimere i contenuti oggetto di narrazione ricorrendo a modalità di comunicazione scritte e grafiche;
- rispettare la successione spaziale o temporale intrinseca alle situazioni in esame.

Contenuti e attività proposte

- giochi linguistici centrati sulla produzione di rime;
- testi in rima ritmati;
- testi basati su onomatopée;
- testi basati su associazioni di immagini e parole;
- brevi testi poetici adatti all'età.

3.2 Obiettivi e contenuti proposti per il secondo ciclo (classi IV-VI)

3.2.1 Ascolto e parlato

Ascoltare e parlare per comunicare

Obiettivi

- Comprendere e fornire istruzioni per eseguire compiti, attività, giochi. In particolare:
 - operare efficacemente scambi comunicativi, chiedendo chiarimenti e riformulazioni per migliorare il proprio processo di comprensione e riformulando i contenuti della propria comunicazione in modo da assicurarne la comprensione da parte dei destinatari;
 - rispondere appropriatamente alle richieste, indicazioni e informazioni veicolate nel corso dello scambio comunicativo.

- Comprendere contenuti letti o riferiti da altri. In particolare:
 - chiedere chiarimenti e riformulazioni per migliorare il proprio processo di comprensione;
 - riesporre e riformulare in varie forme (orale, scritta, grafica) i contenuti comunicati;
 - *valutare la qualità del proprio processo di comprensione, modificando le strategie di ascolto adottate qualora inefficaci;*
 - *valutare la qualità della prestazione linguistica dell'emittente, con particolare riguardo alla sua comprensibilità.*

- Condividere esperienze e conoscenze con i compagni e l'insegnante. In particolare:
 - esporre i contenuti da comunicare rispettandone la sequenzialità interna e le caratteristiche, e adottando un lessico appropriato;
 - *riformulare i contenuti della propria comunicazione in modo da assicurarne la comprensione da parte dei destinatari;*
 - *valutare la qualità della propria prestazione linguistica, con particolare riguardo alla sua comprensibilità.*

Contenuti e attività proposte

- scambi comunicativi di carattere regolativo;
- narrazioni di racconti, storie, esperienze direttamente vissute o riferite;
- descrizioni di ambienti, luoghi, persone, oggetti, situazioni note;
- contenuti comunicativi di tipo regolativo e informativo (regole, procedure da seguire, istruzioni

per l'uso ecc.).

Interagire in situazioni di dialogo

Obiettivi

- Comunicare efficacemente con interlocutori e in contesti diversi ma noti. In particolare:
 - identificare correttamente il contesto dell'interazione, le intenzioni comunicative dei partecipanti, il rapporto emittente-destinatario, e adottare le strategie di comprensione e produzione di volta in volta più appropriate;
 - individuare il tema in discussione;
 - comprendere le opinioni presentate;
 - esprimere il proprio accordo o disaccordo con esse;
 - fare domande per avere chiarimenti;
 - riformulare il contenuto dei propri atti comunicativi in modo da renderli pienamente comprensibili.

- *Valutare l'efficacia e l'appropriatezza di scambi comunicativi reali e simulati (ascoltati, prodotti o visionati). In particolare:*
 - *individuare le caratteristiche dello stile e del registro comunicativo adottati dagli interlocutori;*
 - *valutare l'efficacia degli atti comunicativi prodotti dagli interlocutori, nonché l'adeguatezza di stile e registro, e proporre modifiche, adattamenti o correzioni.*

Contenuti e attività proposte

- scambi comunicativi di carattere regolativo;
- narrazioni di racconti, storie, esperienze direttamente vissute o riferite;
- descrizioni di ambienti, luoghi, persone, oggetti, situazioni note;
- contenuti comunicativi di tipo regolativo e informativo (regole e procedure da adottare in determinate situazioni, istruzioni per l'uso di determinati oggetti).

Ascoltare per arricchire le proprie conoscenze ed esperienze

Obiettivi

- Ascoltare, visionare e comprendere testi narrativi di vario tipo. In particolare:
 - riesporre il messaggio;
 - cogliere le caratteristiche essenziali che definiscono personaggi, ambienti, situazioni;
 - individuare corrispondenze con altri testi oggetto di precedenti attività di ricezione;
 - esprimere un giudizio sul testo;

- riorganizzare la propria rappresentazione del tipo di testo oggetto di ascolto (visione) sulla base delle informazioni e riflessioni ricavate dall'esperienza in corso;
 - arricchire le proprie competenze lessicali individuando termini nuovi e riformulandone il significato attraverso termini o espressioni già note.
- Ascoltare (anche visionando) e comprendere testi descrittivi e informativi di vario tipo, in modo da poterne ricavare informazioni. In particolare:
 - individuare e riesporre le informazioni principali in essi contenute (se il testo è informativo, riferirne in modo chiaro e lineare l'argomento e i dati essenziali);
 - verificare la corrispondenza o meno delle informazioni ricavate con quelle già disponibili, integrando queste ultime;
 - riorganizzare e riformulare in modo organico le proprie conoscenze sulla base delle informazioni ricavate dall'esperienza in corso;
 - arricchire le proprie competenze lessicali individuando termini nuovi e riformulandone il significato attraverso termini o espressioni già note.

Contenuti e attività proposte

- racconti, narrazioni, resoconti;
- testi descrittivi e informativi di vario tipo

3.2.2 Lettura

Leggere per capire

Obiettivi

- Comprendere testi narrativi di vario tipo. In particolare:
 - riesporre il messaggio;
 - cogliere le caratteristiche essenziali che definiscono personaggi, ambienti, situazioni, oggetti e fenomeni descritti;
 - individuare correttamente e riesporre con coerenza i testi rispettandone sequenze temporali e relazioni topologiche o causali;
 - individuare corrispondenze con altri testi oggetto di precedenti attività di lettura;
 - esprimere un giudizio sul testo;
 - *riorganizzare la propria rappresentazione del tipo di testo oggetto di lettura sulla base delle informazioni e riflessioni ricavate dall'esperienza in corso;*

- *arricchire le proprie competenze lessicali individuando termini nuovi e riformulandone il significato attraverso termini o espressioni già note.*

Contenuti e attività proposte

- testi narrativi realistici e fantastici, comprese cronache, lettere, testi autobiografici;
- descrizioni di personaggi, ambienti, paesaggi, oggetti, fenomeni;
- testi regolativi (p.e. istruzioni per l'uso, regole di giochi, ricette).

Leggere per scopi diversi

Obiettivi

- Leggere ad alta voce, in modo scorrevole e comprensibile, vari tipi di testo, anche non noti.
- Eseguire la lettura silenziosa di vari tipi di testo e:
 - *comprenderne e riesporne o riformularne l'argomento;*
 - *individuare correttamente le intenzioni comunicative degli interlocutori, il rapporto tra emittente e destinatario, le informazioni essenziali oggetto del testo;*
 - *applicare al testo strategie di lettura differenziate (lettura globale, lettura analitica);*
 - *suddividere un testo in sequenze, paragrafi o altre unità microstrutturali, e ricavare dati e informazioni in esse contenuti;*
 - *integrare le informazioni ricavate dalle singole microstrutture testuali in modo da costruire una rappresentazione globale del testo;*
 - *integrare le informazioni contenute nelle unità microstrutturali con dati già noti per stendere appunti, costruire schemi, elaborare mappe concettuali e altri strumenti di supporto all'apprendimento;*
 - *valutare la propria comprensione del testo controllando consapevolmente il proprio processo di lettura, e modificando le strategie adottate se inefficaci.*
- *Ricavare informazioni da semplici grafici, schemi, tavole e tabelle, e utilizzare immagini e apparati iconografici. In particolare:*
 - *utilizzare le informazioni contenute nei testi integrando parte testuale e parte iconografica;*
 - *descrivere, riesporre e riformulare a parole il contenuto della parte iconografica dei testi, rispettando relazioni spaziali, temporali, causali o di altro genere;*
 - *individuare corrispondenze con altri testi precedentemente esaminati;*
 - *esprimere un giudizio sulla comprensibilità ed efficacia delle parti testuale e iconografica del testo;*

- *riorganizzare la propria rappresentazione del tipo di testo in oggetto sulla base delle informazioni e riflessioni ricavate dall'esperienza appena compiuta;*
- *riorganizzare le conoscenze riguardanti i temi oggetto dei testi sulla base delle informazioni da questi ultimi ricavate.*

Contenuti e attività proposte

- testi di vario tipo (narrativi, descrittivi, regolativi; avvisi, giustificazioni, ringraziamenti, saluti, auguri, congratulazioni, annunci, ecc.; testi espositivi di carattere disciplinare; grafici, schemi, tavole e tabelle).

3.2.3 Scrittura

Scrivere per comunicare

Obiettivi

- Scrivere testi di vario tipo, *compresi schemi e scalette per organizzare informazioni essenziali e ricordare termini da impiegare in una comunicazione orale.* In particolare:
 - identificare ed esprimere con chiarezza le caratteristiche essenziali che definiscono personaggi, ambienti, situazioni, eventi da narrare o presentare;
 - individuare correttamente ed esporre con coerenza le sequenze temporali e le relazioni causali inerenti alle narrazioni;
 - utilizzare lessico, stile, registro *modalità di organizzazione visiva e sintetica* appropriati alle intenzioni comunicative, al contesto e al destinatario;
 - rivedere e valutare l'adeguatezza della propria produzione testuale, con particolare riguardo alla sua comprensibilità, anche tenendo conto delle indicazioni provenienti dal destinatario (compagni, insegnanti, altre figure note);
 - modificare le proprie strategie di produzione sulla base delle precedenti esperienze e delle reazioni dei destinatari.

Contenuti e attività proposte

- testi narrativi, realistici e fantastici, riferiti a tematiche esistenzialmente rilevanti (storie, racconti, narrazioni, cronache, lettere, testi autobiografici narrativi, pagine di diario, resoconti di esperienze personali, ecc.);
- descrizioni di personaggi, ambienti, paesaggi, oggetti, fenomeni (p.e. testi descrittivi di persone, animali, luoghi, ambienti, oggetti; autoritratti; presentazioni di se stessi o di altre persone

significative per l'allievo, ecc.);

- testi di carattere regolativo (p.e. istruzioni per l'uso, regole di giochi, ricette; liste di azioni, elenchi per punti, ecc.) relativi a prestazioni o attività in situazioni e contesti noti.

Scrivere per pensare e per rielaborare conoscenze

Obiettivi

- Riassumere testi riguardanti persone, animali, oggetti o eventi significativi dal punto di vista dell'allievo.
- Dare un titolo alle sequenze dei testi recepiti o prodotti dall'allievo. In particolare:
 - identificare univocamente (e rendere chiaramente individuabili al destinatario del testo da produrre) le informazioni essenziali di partenza, nonché le relazioni di natura spaziale, temporale o causale tra esse intercorrenti;
 - utilizzare lessico, stile e registro appropriati alle intenzioni comunicative, al contesto e al destinatario;
 - rivedere e valutare l'adeguatezza della propria produzione testuale, con riguardo sia alla sua corrispondenza rispetto alle fonti di partenza, sia alla sua comprensibilità da parte del destinatario (compagni, insegnanti, altre figure note ed esistenzialmente rilevanti);
 - modificare le proprie strategie di selezione delle informazioni (e/o di produzione testuale) sulla base delle precedenti esperienze e delle reazioni dei destinatari.

Contenuti e attività proposte

- testi narrativi, descrittivi, informativi;
- riassunti e sintesi, anche parziali.

3.2.4 Riflessione sulla lingua

Riflettere sulla lingua per accrescere competenze linguistiche e metalinguistiche

Obiettivi

- Leggere e ascoltare testi scritti e orali, riflettere e individuare i principali elementi di differenziazione fra scritto e parlato, tra usi formali e informali della lingua.
- Osservare testi, riflettere sulle loro caratteristiche, individuare e applicare correttamente nella

produzione linguistica i risultati delle proprie riflessioni per quanto riguarda i principali aspetti ortografici, ortopeici, morfosintattici della lingua italiana.

- Riflettere sui significati delle parole, sulle loro somiglianze e differenze, e accrescere la propria competenza lessicale.
- Utilizzare il dizionario come fonte di informazioni ortografiche, semantiche e grammaticali sulle parole.

Contenuti e attività proposte

- caratteristiche dei linguaggi scritto e parlato;
- caratteristiche dei registri formale e informale;
- convenzioni ortografiche e segni d'interpunzione;
- norme di intonazione, pronuncia e accentuazione vigenti nella lingua italiana;
- meccanismi di derivazione di nomi, aggettivi, verbi;
- Espressione di rapporti logici attraverso congiunzioni e avverbi;
- funzione delle principali parti del discorso (nomi, articoli, verbi, aggettivi, pronomi, preposizioni, avverbi);
- funzioni del predicato;
- meccanismi di formazione e alterazione delle parole;
- sinonimi, antonimi, iperonimi, iponimi;
- radici, famiglie di parole.

Sviluppare consapevolezza linguistica e competenze culturali e interculturali

Obiettivi

- Conoscere le lingue parlate sul territorio, nella Repubblica di Slovenia e negli stati vicini.
- Analizzare e riflettere sulle somiglianze e differenze tra parole e strutture delle lingue e dialetti conosciuti dagli allievi.
- Riflettere sulle peculiarità dei territori di confine in quanto plurilingui e pluriculturali.

Contenuti e attività proposte

- Testi (p. e. conte e filastrocche) in dialetto, in italiano e nelle altre lingue conosciute;

- Aspetti di plurilinguismo caratteristici del territorio (segnaletica, toponomastica, stampa);
- Discussioni, attività di ricerca, confronto e riflessione.

3.2.5 Educazione letteraria

Fruire testi letterari, poetici, teatrali

Obiettivi

- Ascoltare, visionare, leggere e comprendere testi narrativi letterari e testi in versi condividendo con i compagni e l'insegnante impressioni, sensazioni, reazioni emotive. In particolare:
 - riformularne il contenuto;
 - cogliere le caratteristiche tematiche (personaggi, ambienti, situazioni, temi) e testuali (musicalità, ritmo, versi, strofe, tipo di rima) essenziali;
 - arricchire le proprie competenze lessicali individuando termini nuovi e riformulandone il significato attraverso termini o espressioni già note.

Contenuti e attività proposte

- testi narrativi letterari (fiabe, favole, racconti, leggende, miti, teatro, narrativa per l'infanzia, fumetti, spettacoli teatrali, film, cartoni animati o altre produzioni assimilabili), testi in versi (filastrocche, giochi linguistici, testi poetici);
- si suggerisce la lettura di testi dei seguenti autori: A. Palazzeschi, G. Rodari, M. Argilli, P. Formentini, Collodi, L. Capuana, De Amicis, E. Salgari, Vamba, C. Zavattini, A. Manzi, E. Morante, R. Guarnieri, E. Luzzati, T. Guerra e L. Malerba, B. Munari, N. Orengo, M. Lodi, R. Piumini, B. Pitzorno, N. Costa, C. Rapaccini, F. Lazzarato, E. Nava, G. Quarzo, S. Bordiglioni, L. Comida, A. Traini, B. Masini, A. Vivarelli, C. Madia, G. Quarenghi, D. Luciani, M. Belardetti, L. Levi, S. Marconi, E. Cavalli, G. Orecchia, R. Giusti, D. Bindi Mondaini, G. Raboni, S. Fabri, G. Camerana, A. Barolini, G. D'annunzio, G. Carducci, A. Negri, U. Saba, G. Pascoli, G. Gozzano, A. Gatto, D. Valeri, G. Sperandio, L. F. Baum, F. Tomizza, I. Calvino, D. Buzzati;
- attività di lettura, ascolto, visione seguite da conversazioni, discussioni, resoconti orali.

Scrivere in modo creativo

Obiettivi

- Manipolare e inventare testi di tipo diverso rispettandone le caratteristiche di genere. In particolare:

- esplicitare le caratteristiche essenziali che definiscono personaggi, ambienti, situazioni, oggetti, fenomeni, temi;
- individuare correttamente ed esporre con coerenza sequenze temporali, relazioni topologiche e causali riguardanti i referenti del testo o utilizzare correttamente tecniche caratteristiche dei diversi generi utilizzati;
- rendere riconoscibile il riferimento alla tipologia testuale utilizzata;
- valutare la qualità della propria produzione sulla base delle indicazioni e delle riflessioni svolte nelle attività di classe, con i compagni e l'insegnante;
- riformulare e migliorare la propria produzione testuale sulla base delle valutazioni e autovalutazioni formulate.

Contenuti e attività proposte

- testi narrativi realistici (cronache, lettere, testi autobiografici) e fantastici (fiabe, favole, racconti, miti, leggende) e tecniche caratteristiche (p.e. distinzione *fabula-intreccio*);
- testi descrittivi soggettivi e oggettivi (riferiti a personaggi, ambienti, paesaggi, oggetti) e tecniche caratteristiche (p.e. descrizione dall'esterno all'interno, se di luoghi; descrizione di caratteristiche fisiche e caratteriali, se di persone, ecc.);
- testi in versi (giochi linguistici di manipolazione di significati e suoni delle parole; giochi linguistici centrati sulla produzione di rime, testi ritmati, testi basati su associazioni di immagini e parole; testi basati su stimoli sensoriali, parole, situazioni, personaggi archetipici) e relative caratteristiche (musicalità, ritmo, versi, strofe, tipo di rima);
- attività di manipolazione o scrittura sulla base di modelli;
- *parafrasi di testi poetici (comprensione del testo; riformulazione del contenuto delle singole parti del testo; adattamenti stilistici, morfo-sintattici e lessicali richiesti dalla parafrasi).*

3.3 Obiettivi e contenuti proposti per il terzo ciclo (classi VII-IX)

3.3.1 Ascolto e parlato

Ascoltare e parlare per comunicare

Obiettivi

- Comprendere testi orali di tipo funzionale, in circostanze e per scopi diversi. In particolare:
 - riesporre e riformulare i contenuti comunicati;
 - valutare la propria comprensione, e modificare le strategie adottate qualora inadeguate;
 - valutare la qualità della prestazione linguistica dell'emittente.
- Strutturare e realizzare esposizioni orali di tipo funzionale, in circostanze e per scopi diversi. Fornire informazioni o comunicare conoscenze, esperienze e opinioni. In particolare:
 - selezionare adeguatamente le informazioni da comunicare;
 - pianificare l'organizzazione dell'esposizione orale;
 - esporre i contenuti da comunicare rispettandone la sequenzialità interna e le caratteristiche, utilizzando consapevolmente le differenti funzioni dei discorsi orali e il lessico appropriato, e adattando la propria presentazione alle capacità di comprensione dei destinatari;
 - valutare la qualità della propria prestazione linguistica, e riformularla se necessario.

Contenuti e attività proposte

- narrazioni, descrizioni, esposizioni, argomentazioni, *anche riconducibili a progetti interdisciplinari* e provenienti da fonti differenziate (compagni, insegnanti, altre fonti (p.e. radiofoniche, televisive, multimediali, ecc.);
- funzioni dei discorsi orali: esortativa, regolativa, informativa, creativa, persuasiva;
- strategie di comprensione dell'ascolto;
- comprensibilità, pertinenza, rilevanza, stile e registro di un discorso;
- supporti di memorizzazione (schemi, mappe concettuali, grafi ad albero, ecc.) *o di presentazione dei dati (immagini, illustrazioni, tabelle, grafici)*;
- discussioni e simulazioni di interazioni, seguite da attività di riflessione.

Interagire in situazioni di dialogo

Obiettivi

- Partecipare in modo comunicativamente efficace a confronti intersoggettivi. In particolare:

- rispettare le convenzioni comunicative;
- seguire lo svolgimento dell'interazione;
- avere consapevolezza della diversità dei punti di vista;
- intervenire nel discorso in modo coerente;
- formulare o riformulare il contenuto dei propri atti comunicativi in modo da renderli pienamente comprensibili;
- porre domande in modo adeguato all'interno di una conversazione per chiarire concetti e sviluppare idee;
- contribuire costruttivamente al processo di ragionamento condiviso.

Contenuti e attività proposte

- funzioni dei discorsi orali: esortativa, regolativa, informativa, creativa, persuasiva;
- discussioni, interviste, dibattiti, seguiti da attività di riflessione.

Ascoltare per arricchire le proprie conoscenze ed esperienze

Obiettivi

- Ascoltare, visionare e comprendere testi orali di tipo funzionale. In particolare:
 - riconoscere le intenzioni comunicative dell'emittente;
 - individuare e riesporre le principali informazioni comunicate;
 - verificare l'attendibilità delle informazioni, la loro corrispondenza o meno con quelle già disponibili, la loro coerenza con la posizione che l'emittente intende sostenere;
 - riorganizzare e riformulare in modo organico le proprie conoscenze sulla base delle informazioni ricavate dall'esperienza in corso.

Contenuti e attività proposte

- testi narrativi (p.e. racconti, narrazioni, resoconti, interviste di carattere biografico o autobiografico), descrittivi e informativi (p.e. comunicati, avvisi, notiziari radiofonici e/o televisivi), espositivi e argomentativi sia in ambito scolastico sia dai principali mezzi di comunicazione (p.e. programmi radiofonici e televisivi, documentari);
- attendibilità, pertinenza e rilevanza di un'informazione;
- attività di ascolto e riflessione sulle caratteristiche morfologiche, sintattiche, lessicali, stilistiche e di registro delle diverse tipologie testuali esaminate.

3.3.2 Lettura

Leggere per capire

Obiettivi

- Comprendere e confrontare testi di tipo funzionale. In particolare:
 - individuare chiaramente l'intenzione comunicativa dell'emittente e adottare adeguate strategie di attenzione, comprensione e riflessione sul testo;
 - riesporre compiutamente il contenuto dei testi tenendo conto della specificità delle loro tipologie;
 - individuare e descrivere con chiarezza le caratteristiche che definiscono personaggi, ambienti, relazioni causali, circostanze, motivi e temi ricorrenti;
 - *integrare le informazioni dei testi con quelle già note per stendere appunti, costruire schemi, elaborare mappe concettuali e altri strumenti di supporto all'apprendimento;*
 - valutare l'adeguatezza della propria comprensione e modificare le proprie strategie di lettura se inefficaci;
 - riorganizzare la propria rappresentazione del tipo di testo oggetto di lettura e arricchire le proprie competenze linguistiche, metalinguistiche e culturali sulla base delle informazioni e riflessioni ricavate dall'esperienza in corso.

Contenuti e attività proposte

- testi di varie tipologie, *anche appartenenti ad altre discipline e nell'ambito di attività trasversali* (narrazioni, cronache, diari, lettere, testi biografici; descrizioni oggettive e soggettive, *voci di enciclopedie, testi di divulgazione scientifica adeguati all'età e alle competenze degli allievi, manuali scolastici, argomentazioni ricavate da quotidiani, riviste, manuali, saggi ecc.*);
- comprensibilità, pertinenza, rilevanza, stile e registro di un testo;
- supporti di memorizzazione (schemi, mappe concettuali, grafi ad albero, ecc.) *o di presentazione dei dati (immagini, illustrazioni, tabelle, grafici)*;
- attività di lettura e riflessione sulle caratteristiche morfologiche, sintattiche, lessicali, stilistiche e di registro delle diverse tipologie testuali esaminate.

Leggere per scopi diversi

Obiettivi

- Leggere ad alta voce testi noti o sconosciuti di varia natura. In particolare:
 - usare in modo adeguato pause e intonazioni;
 - saper riferire correttamente e coerentemente il loro contenuto.

- Eseguire la lettura silenziosa (globale e analitica) di vari tipi di testo, e applicare in modo autonomo alcune tecniche di supporto alla comprensione. In particolare:
 - usare e attivare consapevolmente strategie di lettura differenziate;
 - riconoscere e utilizzare in modo consapevole ed efficace le varie parti in cui è strutturato un testo disciplinare complesso, *anche appartenente ad altre discipline*;
 - utilizzare in modo consapevole ed efficace tecniche di supporto *al processo di apprendimento*.
- Valutare l'adeguatezza della propria comprensione e modificare le proprie strategie di lettura se inefficaci.

Contenuti e attività proposte

- testi funzionali di varia tipologia (testi narrativi, descrittivi, espositivi, argomentativi);
- strategie di lettura: lettura orientativa, globale, lettura per la ricerca di un'informazione, lettura analitica, lettura per l'apprendimento;
- caratteristiche e funzioni di indici, capitoli, titoli, sommari, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici, definizioni, esempi, approfondimenti, riepiloghi;
- tecniche di supporto *al processo di apprendimento*: sottolineare, evidenziare, annotare a margine, prendere appunti;
- attività di lettura e riflessione sulle caratteristiche strutturali delle diverse tipologie testuali esaminate;
- *lettura e confronto di informazioni provenienti da testi diversi: individuazione e integrazione delle informazioni, costruzione di una rappresentazione complessiva del tema trattato dalle diverse fonti, individuazione di punti di corrispondenza o incongruenza tra le fonti esaminate, valutazione ed eventuale selezione delle fonti.*

3.3.3 Scrittura

Scrivere per comunicare

Obiettivi

- Scrivere testi funzionali appartenenti a diverse tipologie. In particolare:
 - identificare le caratteristiche di personaggi, ambienti, situazioni, eventi da narrare o presentare;

- *identificare le informazioni già disponibili al destinatario, in modo da adattarvi la presentazione del testo;*
- *procedere alla stesura del testo tenendo presenti i vincoli posti dalla sua tipologia e utilizzando lessico, stile e registro appropriati;*
- *valutare l'adeguatezza della propria produzione con particolare riguardo alla sua comprensibilità, efficacia e corrispondenza con le caratteristiche della tipologia testuale adottata;*
- *modificare le proprie strategie di produzione sulla base delle precedenti esperienze.*

Contenuti e attività proposte

- *cronache, resoconti o racconti di esperienze (testi narrativi realistici o fantastici, anche in forma di diari, lettere, pagine autobiografiche), testi descrittivi a carattere oggettivo di oggetti, immagini, ambienti, testi regolativi o progetti schematici legati alla realizzazione di attività note (regole di giochi, ricette, istruzioni per l'uso, itinerari, ecc.);*
- *verbal, domande, richieste varie, moduli, questionari, istruzioni;*
- *testi che implicano l'integrazione tra componenti verbali e iconiche (avvisi, locandine, dépliant, cartelloni, manifesti, annunci pubblicitari, slogan, poster riassuntivi di indagini o ricerche, ecc.) preferibilmente in sinergia con altre discipline e nell'ambito di attività interdisciplinari;*
- *attività di ricerca di materiali e fonti da utilizzare nello sviluppo di testi espositivi e argomentativi (individuazione del tema in discussione ed esprimere di una posizione su di esso; individuazione, classificazione e selezione delle informazioni contenute nelle fonti; integrazione delle informazioni e adozione di una tecnica argomentativa adeguata; presentazione dell'argomentazione e confutazione della tesi contrastante con quella sostenuta).*

Scrivere per pensare e per rielaborare conoscenze

Obiettivi

- *Utilizzare efficacemente strategie e strumenti di supporto alla pianificazione della produzione orale e scritta. In particolare:*
 - *identificare con chiarezza le informazioni da comunicare;*
 - *organizzare la loro successione espositiva in modo da rispettare sequenze temporali, relazioni spaziali, di carattere causale, tematico o strutturale;*
 - *utilizzare opportune modalità di organizzazione visiva e sintetica delle informazioni da ricordare;*
 - *modificare le proprie strategie di pianificazione, organizzazione e sintesi sulla base delle competenze acquisite.*

Contenuti e attività proposte

- modalità di sintesi di dati: schemi, tabelle, mappe concettuali, sintesi per punti o discorsive;
- *strutturazione e paragrafazione di testi, creazione di elenchi, costruzione di tabelle e grafici, impaginazione di documenti, stesura di indici;*
- attività di consultazione e sintesi di fonti testuali diversificate;
- *esercitazioni su programmi di videoscrittura e presentazione.*

3.3.4 Riflessione sulla lingua

Riflettere sulla lingua per accrescere competenze linguistiche e metalinguistiche

Obiettivi

- Riconoscere le funzioni che un enunciato o un testo possono realizzare, riuscendo a valutare il ruolo e la funzione dei principali elementi della comunicazione.
- Individuare correttamente i diversi procedimenti con cui è indicato il medesimo referente di un testo o discorso e i connettivi usati, riconoscendone la funzione.
- Conoscere e saper usare correttamente le varie categorie grammaticali, riconoscendo la funzione che ciascuna di esse svolge all'interno della frase.
- Conoscere e saper usare correttamente gli elementi fondamentali della struttura del periodo.
- *Acquisire consapevolezza dell'importanza dell'ordine delle parole nella frase, nonché delle peculiarità delle strutture di frase nelle diverse lingue conosciute o studiate.*
- Riconoscere e saper utilizzare efficacemente le principali relazioni tra significati.
- Riconoscere l'esistenza di più varietà della lingua e individuarne le caratteristiche, gli usi e le funzioni.
- Utilizzare autonomamente e con padronanza il dizionario come fonte di informazioni ortografiche, semantiche e grammaticali sulle parole.

- Consolidare la propria competenza lessicale, richiamando da un termine altri associati nel senso e ricostruendo famiglie lessicali.

Contenuti e attività proposte

- caratteristiche della comunicazione (intenzioni comunicative, funzioni della lingua, ruolo del contesto e della situazione comunicativa);
- funzioni di tutte le parti del discorso (nome, articolo, aggettivo, verbo, pronome, avverbio, preposizione, interiezione, congiunzione);
- struttura del periodo (proposizioni principali; proposizioni subordinate temporali, causali, finali, concessive, consecutive, relative, soggettive, oggettive, dichiarative, modali);
- relazioni tra significati (sinonimia, contrarietà, polisemia, gradazione, inclusione, ripetizione anaforica, connessione);
- attività di lettura, analisi, manipolazione, composizione e riformulazione di testi, accompagnate o seguite da riflessioni.

Sviluppare consapevolezza linguistica e competenze culturali e interculturali

Obiettivi

- Sviluppare consapevolezza delle peculiarità del territorio in quanto plurilingue e pluriculturale.
- Accostarsi con sensibilità e apertura alle potenzialità e alle criticità derivanti dal contatto tra culture diverse.
- *Conoscere i principali aspetti problematici connessi con l'effettiva realizzazione del diritto al bilinguismo.*

Contenuti e attività proposte

- testi (p. e. racconti, proverbi) in dialetto, in italiano e nelle altre lingue conosciute;
- aspetti di plurilinguismo caratteristici del territorio (segnaletica, toponomastica, modulistica, stampa, radio, televisione, editoria, uso ufficiale della lingua italiana);
- discussioni, attività di ricerca, confronto e riflessione;
- attività di ricerca, analisi e discussione.

3.3.5 Educazione letteraria

Fruire testi letterari, poetici, teatrali

Obiettivi

- Ascoltare, visionare, leggere *autonomamente* e comprendere testi narrativi letterari e testi in versi condividendo con i compagni e l'insegnante impressioni, sensazioni, reazioni emotive ed esperienze a essi riconducibili. In particolare:
 - riformularne il contenuto;
 - cogliere le caratteristiche tematiche (personaggi, ambienti, situazioni, temi) e testuali (musicalità, ritmo, versi, strofe, tipo di rima, presenza di tecniche compositive basate sull'allitterazione e sulla metafora) essenziali;
 - individuare corrispondenze con altri testi in versi, oggetto di precedenti attività di fruizione;
 - esprimere un giudizio sul testo;
 - formulare osservazioni sulle caratteristiche linguistiche (morfologiche, sintattiche, stilistiche, di registro) dei testi oggetto di lettura;
 - arricchire le proprie competenze linguistiche, metalinguistiche e culturali sulla base delle informazioni e riflessioni ricavate dall'esperienza in corso.
- Conoscere ed essere in grado di presentare i principali autori della letteratura italiana.
- Conoscere ed essere in grado di presentare l'opera dei principali autori della minoranza italiana in Slovenia e Croazia.
- Valutare l'importanza della lingua e della cultura italiane nel dare forma al carattere plurilingue e pluriculturale del territorio.

Contenuti e attività proposte

- testi narrativi letterari (racconti, novelle, diari, testi autobiografici, romanzi, miti, fumetti, spettacoli teatrali, film, cartoni animati o altre produzioni assimilabili), testi in versi (testi poetici, *canzoni*);
- si suggerisce la lettura dei seguenti autori o testi:
 - **classe settima:** lirici greci, passi dall'*Illiade*, dall'*Odissea* e dall'*Eneide*, Esiodo, J. De La Fontaine, G. Caproni, D. Valeri, Alcmane, A. Palazzeschi, A. Gatto, G. Rodari, I. Calvino, E. De Amicis, C. Govoni, S. Tamaro o altri autori triestini e dell'area istro-quarnerina;
 - **classe ottava:** G. Boccaccio, G. Carducci, G. D'Annunzio, U. Foscolo, M. Rigoni Stern, G.

Pascoli, B. Pizzorno, U. Saba, G. Ungaretti, L. Tolstoj, Moliere, V. Cardarelli, B. Brecht, P. Neruda, D. Valeri, L. Ariosto, A. Bertolucci, S. De Beauvoir, M. Cervantes, L. N. Tolstoj, J. Swift, K. Lorenz, J. Verne, R. L. Stevenson, autori triestini e dell'area istro-quarnerina;

- **classe nona:** G. Leopardi, A. Manzoni, G. Verga, G. Carducci, G. Pascoli, G. D'annunzio, E. Montale, D. Buzzati, B. Fenoglio, V. Sereni, A. Moravia, A. Palazzeschi, C. Pavese, L. Pirandello, S. Quasimodo, P. Eluard, P. Verlaine, C. Baudelaire, W. Shakespeare, A. Cechov, F. G. Lorca, J.D. Salinger, I. Asimov, P. Volponi, W. Scott, R. Bradbury, A. Frank, H. Hemingway, autori triestini e dell'area istro-quarnerina;
- aspetti essenziali della figura e dell'opera dei seguenti autori: Dante, Petrarca, Boccaccio, Foscolo, Leopardi, Manzoni, Carducci, Pascoli, Verga, Pirandello, Saba, Ungaretti, Quasimodo, Montale;
- aspetti essenziali dei seguenti periodi e correnti della storia della letteratura: origini, Umanesimo, Rinascimento, Illuminismo, Romanticismo, Verismo, Novecento, neorealismo e neoromanticismo;
- caratteristiche del testo poetico:
 - **classe settima:** poesia d'amore, poesia patriottica;
 - **classe ottava:** poesia lirica e poesia epica, poema (poema epico), ballata, canzone, sonetto, ode; *rima baciata, alternata, incrociata*; onomatopea, similitudine, personificazione, aggettivo in funzione esornativa, ritornello, gradazione poesia d'amore, poesia sociale;
 - **classe nona:** *idillio, stornello, satira, inno*, verso libero, *strofa*, metafora, simbolismo, poesia degli stati d'animo (intimistica), poesia astratta;
- caratteristiche del testo in prosa e dei testi teatrali:
 - **classe settima:** racconto, romanzo d'avventura;
 - **classe ottava:** racconto, romanzo storico, d'avventura, fantascientifico, narrativa di massa (di evasione); capitolo, cornice del racconto, commedia, *struttura interna del testo teatrale (soggetto, intreccio, culmine, soluzione, epilogo)*;
 - **classe nona:** forma (costrutto esteriore), struttura interna: *motivazione: psicologica, sociologica*, personaggio, ambientazione temporale, ambientazione spaziale, azione: storia, *strutturazione analitica, strutturazione sintetica, novella, bozzetto*;
- attività di lettura accompagnate da discussioni, riflessioni, resoconti orali e scritti;
- *attività di analisi e confronto di testi narrativi e poetici italiani e di altre lingue conosciute (individuazione di somiglianze e differenze di strutture narrative, caratterizzazioni di personaggi e vicende, motivi ricorrenti).*

Scrivere in modo creativo

Obiettivi

- Scrivere commenti a testi letterari, poetici, teatrali, spettacoli oggetto di fruizione. In particolare:
 - esporre il contenuto del testo o evento, individuarne personaggi, ambienti ed eventi, coglierne temi e situazioni ricorrenti;
 - ricondurre i testi o eventi oggetto di fruizione a esperienze condivise dai destinatari della propria produzione testuale;
 - sulla base delle competenze culturali acquisite, esprimere un giudizio motivato sul testo o evento oggetto di fruizione.
- Scrivere o rielaborare testi narrativi sulla base di esperienze di lettura e modelli testuali noti.
- Riscrivere testi letterari, applicando manipolazioni a livello stilistico.
- Inventare giochi linguistici, *nonsense*, battute, storielle, aneddoti.
- Stendere componimenti in versi, riconoscendo la varietà dei valori semantico-lessicali e simbolici della parola.
- Indipendentemente dal tipo di testo prodotto:
 - utilizzare correttamente tecniche caratteristiche della tipologia testuale oggetto di stesura operando i necessari adattamenti di carattere stilistico, morfo-sintattico, lessicale.

Contenuti e attività proposte

- testi narrativi realistici (cronache, lettere, testi autobiografici) e fantastici (fiabe, favole, racconti, miti, leggende) e tecniche caratteristiche (p.e. distinzione *fabula-intreccio*);
- testi descrittivi soggettivi e oggettivi (riferiti a personaggi, ambienti, paesaggi, oggetti) e tecniche caratteristiche (p.e. descrizione dall'esterno all'interno, se di luoghi; descrizione di caratteristiche fisiche e caratteriali, se di persone, ecc.);
- testi in versi (giochi linguistici di manipolazione di significati e suoni delle parole; giochi linguistici centrati sulla produzione di rime, testi ritmati, testi basati su associazioni di immagini e parole; testi basati su stimoli sensoriali, parole, situazioni, personaggi archetipici) e relative caratteristiche (musicalità, ritmo, versi, strofe, tipo di rima);
- *testi misti* (p.e. vignette, fumetti, testi illustrati, collage, ecc.) e *tecniche distintive* (climax, iperbole, battuta finale, ironia, nuvolette, didascalie, tecnica del flashback, ecc.);
- attività di manipolazione o scrittura sulla base di modelli, seguite da riflessioni.

4 STANDARD DI APPRENDIMENTO

Di seguito sono fornite ai docenti delle indicazioni riguardanti gli standard di apprendimento (**se minimi, in grassetto**) attesi per i nuclei operativi in cui sono stati articolati gli obiettivi e i contenuti del presente programma. Nel caso degli standard minimi, e solo ove necessario, è indicata tra parentesi la classe entro la quale se ne attende il raggiungimento.

4.1 Standard di apprendimento al termine del primo ciclo

Ascolto-parlato

Gli allievi sono in grado di:

- **comprendere ed eseguire istruzioni e consegne riguardanti la vita scolastica;**
- **comprendere e rispondere a domande, partecipare a conversazioni con i compagni e l'insegnante;**
- **comunicare in modo appropriato bisogni, stati d'animo, punti di vista, esperienze, pensieri;**
- **comprendere e rispondere a domande sul contenuto di testi regolativi, descrittivi e narrativi adatti all'età;**
- ascoltare brevi testi e individuarne contenuto, interlocutori, tono, scopi, registri;
- ascoltare brevi testi e riconoscere le battute, i doppi sensi, i significati figurati;
- rielaborare oralmente enunciati e testi.

Lettura

Gli allievi sono in grado di:

- **leggere testi diversi con sicurezza e intonazione adeguata alla loro tipologia;**
- **identificare le intenzioni comunicative degli autori dei testi, o le caratteristiche dei personaggi, oggetti ed eventi in essi presentati;**
- comprendere le informazioni esplicite e implicite contenute in un testo;
- riconoscere e distinguere tra loro le diverse tipologie testuali già note sulla base di semplici criteri.

Scrittura

Gli allievi sono in grado di:

- **padroneggiare in modo adeguato la tecnica della scrittura in stampatello e corsivo, e riprodurre testi scritti o dettati dall'insegnante;**
- **utilizzare correttamente le convenzioni di base della lingua italiana per quanto riguarda i digrammi, l'uso delle maiuscole e la punteggiatura;**
- individuare errori nella trascrizione di parole note, e riscriverle correttamente;
- scrivere testi regolativi, informativi o di altro genere, dotati di una semplice struttura organizzativa;
- utilizzare programmi di videoscrittura per scrivere messaggi relativi a situazioni note.

Riflessione sulla lingua

Gli allievi sono in grado di:

- **padroneggiare il lessico adeguato alle situazioni comunicative oggetto di apprendimento e di esperienza quotidiana;**
- **individuare la struttura fondamentale di una frase riconoscendone il predicato e gli argomenti;**
- **riconoscere, scrivere e pronunciare in modo corretto parole che presentano difficoltà ortografiche e parole con le doppie;**
- riconoscere le principali relazioni esistenti tra le parole di una lingua;
- formulare semplici osservazioni sulle caratteristiche e regolarità della lingua italiana parlata e scritta;
- confrontare le lingue che conoscono e individuarvi elementari somiglianze e differenze.

Educazione letteraria

Gli allievi sono in grado di:

- **leggere e cogliere il messaggio e le caratteristiche di testi narrativi letterari e poetici adatti all'età;**
- esprimere sensazioni suscitate da testi narrativi e poetici, spettacoli teatrali, cinematografici, televisivi, o altre forme di evento culturale (anche in sinergia con altre modalità espressive);
- **usare la scrittura (anche in associazione ad altre modalità espressive) per produrre testi narrativi o poetici, nei limiti del livello di alfabetizzazione raggiunto;**
- raccontare e inventare storie, fiabe e filastrocche;
- partecipare a recitazioni o drammatizzazioni di testi adatti all'età.

4.2 Standard di apprendimento al termine del secondo ciclo

Ascolto-parlato

Gli allievi sono in grado di:

- **comprendere ed eseguire istruzioni e consegne riguardanti le attività scolastiche, anche quando siano relativamente nuove;**
- **comprendere e rispondere a domande e richieste, anche quando implicino confronti tra informazioni;**
- **partecipare a conversazioni con interlocutori e su temi noti, iniziando e concludendo appropriatamente l'interazione, e adottando il lessico adeguato al contenuto;**
- **cominciare a utilizzare enunciati appropriati al contesto scolastico per comunicare bisogni, stati d'animo, punti di vista, esperienze e informazioni;**
- **comprendere, riformulare e riesporre semplici testi narrativi, descrittivi, regolativi;**
- produrre testi narrativi, descrittivi, regolativi cominciando a utilizzare supporti di pianificazione e memorizzazione delle informazioni da comunicare;
- riformulare, manipolare e inventare narrazioni e racconti, fiabe, giochi linguistici e brevi testi poetici;
- cominciare a valutare la comprensibilità della propria prestazione linguistica ricorrendo (ove necessario) a riformulazioni;
- esprimere sensazioni, impressioni, opinioni legate a testi narrativi e poetici, spettacoli teatrali, cinematografici, televisivi, o altre forme di evento culturale.

Lettura

Gli allievi sono in grado di:

- **leggere ad alta voce, in modo scorrevole e corretto, testi adatti al livello di competenze acquisito;**
- **leggere silenziosamente e comprendere il contenuto di testi regolativi, narrativi, descrittivi ed espositivi riguardanti tematiche e contesti noti;**
- **applicare semplici strategie di lettura, mirate alla comprensione globale e analitica del testo (individuazione di personaggi principali e secondari, protagonisti e antagonisti, elementi fantastici, verosimili o reali);**
- usare strategie differenziate per affrontare difficoltà di comprensione (rilettura o riesame del testo, ricorso al dizionario, ecc.);
- saper operare semplici inferenze basate sulle informazioni contenute in un testo;
- sintetizzare le informazioni contenute in un testo disciplinare su un determinato tema.

Scrittura

Gli allievi sono in grado di:

- **padroneggiare in modo pieno e completo la tecnica della scrittura, con particolare riguardo alla grafia e all'uso dello spazio pagina;**
- **scrivere testi narrativi, regolativi e descrittivi avendo chiaro lo scopo e l'argomento della comunicazione, il rapporto fra testo e referente, il destinatario della comunicazione, e applicando correttamente le convenzioni della lingua italiana per quanto attiene alle dimensioni della coerenza e coesione, nonché all'uso della punteggiatura;**
- elaborare sintesi e parafrasi di testi letti;
- utilizzare la scrittura per raccogliere informazioni scritte, lette, ascoltate dall'insegnante, o ricavate autonomamente da testi;
- utilizzare programmi di videoscrittura per la stesura di brevi testi;
- utilizzare la scrittura per pianificare la produzione orale;
- utilizzare strategie di pianificazione della produzione scritta, da applicarsi nella stesura di testi narrativi, regolativi e descrittivi;
- utilizzare strategie di revisione della produzione scritta, in modo da individuare e correggere errori ortografici e di punteggiatura.

Riflessione sulla lingua

Gli allievi sono in grado di:

- **riconoscere l'esistenza di diversi tipi e funzioni del linguaggio;**
- **comprendere le principali differenze tra linguaggio orale e scritto;**
- **conoscere e usare correttamente e consapevolmente le principali convenzioni ortografiche;**
- **conoscere e usare correttamente e consapevolmente le principali relazioni tra parole (p.e. somiglianza/differenza, gradazioni di significato, generale/specifico);**
- **individuare alcune figure retoriche (similitudini e metafore) e coglierne il significato;**
- **riconoscere soggetto, predicato e relative espansioni, schematizzandole correttamente;**
- riconoscere e analizzare le principali parti del discorso (nomi, articoli, aggettivi, verbi, pronomi, preposizioni e avverbi);
- riconoscere le forme verbali del modo indicativo;
- individuare regolarità e formulare considerazioni riguardanti aspetti ortografici, ortoepici, morfosintattici della lingua italiana;
- confrontare le caratteristiche ortografiche, ortoepiche e morfosintattiche delle lingue che conoscono, individuando somiglianze e differenze.

Educazione letteraria

Gli allievi sono in grado di:

- **comprendere, riformulare e riesporre testi narrativi e poetici adatti all'età cogliendone il messaggio e riconoscendone alcune semplici caratteristiche formali (punto di vista soggettivo/oggettivo dell'autore, referente reale/fantastico del testo), identificando le intenzioni comunicative degli autori e formulando inferenze riferite al testo**, al contesto non verbale, all'esperienza precedente;
- **usare semplici tecniche di manipolazione della dimensione testuale per riesporre, manipolare o inventare narrazioni e racconti, fiabe, giochi linguistici e testi poetici;**
- esprimere sensazioni, impressioni, opinioni legate a testi narrativi e poetici, spettacoli teatrali, cinematografici, televisivi, o altre forme di evento culturale;
- partecipare attivamente a letture, recitazioni o drammatizzazioni di testi adatti all'età.

4.3 Standard di apprendimento al termine del terzo ciclo

Ascolto-parlato

Gli allievi sono in grado di:

- **riconoscere diversi tipi di testo orale e individuare le informazioni in essi contenute (classe settima);**
- **produrre testi orali diversi a seconda delle circostanze, degli argomenti e degli interlocutori (classe settima);**
- **riferire oralmente in modo coerente e coeso su un argomento di studio o su un lavoro svolto (classe ottava);**
- **utilizzare in modo autonomo semplici tecniche di scrittura per pianificare la produzione orale (classe ottava);**
- **utilizzare enunciati appropriati al contesto per comunicare stati d'animo, esperienze, informazioni, opinioni, riflessioni, progetti;**
- **comprendere, riformulare, riesporre testi narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi e argomentativi legati a temi o ambiti noti;**
- **produrre testi narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi e argomentativi utilizzando in modo autonomo supporti di pianificazione e memorizzazione delle informazioni da comunicare;**
- **comprendere e affrontare interrogativi e situazioni che implicino confronti, analisi e sintesi di informazioni ricavate da testi;**
- **partecipare a conversazioni con interlocutori e su temi noti, adottando nell'interazione un registro e un lessico adeguati al contenuto e al contesto;**
- **verificare se i propri discorsi sono compresi dal destinatario, e ricorrere a riformulazioni per agevolare la comprensione.**

Letture

Gli allievi sono in grado di:

- **leggere ad alta voce, in modo scorrevole e corretto, e capire testi riguardanti tematiche note (classe settima);**
- **scomporre un testo in sequenze e paragrafi (classe settima);**
- **riconoscere il valore dei segni d'interpunzione per quanto riguarda le pause e l'intonazione (classe settima);**
- **usare le diverse strategie di lettura - lettura orientativa, globale, lettura per la ricerca di un'informazione, lettura analitica, lettura per l'apprendimento (classe ottava);**
- **leggere silenziosamente e comprendere il contenuto di testi regolativi, narrativi, descrittivi,**

espositivi e argomentativi riguardanti tematiche e contesti noti;

- **individuare gli aspetti stilistici e metrico-compositivi del testo poetico;**
- applicare strategie di lettura mirate al riconoscimento di caratteristiche formali del testo;
- verificare se si è capito un testo e adottare opportune strategie di rilettura;
- ricercare e sintetizzare informazioni su un tema noto, provenienti da varie fonti.

Scrittura

Gli allievi sono in grado di:

- **ricostruire sinteticamente un testo letto (classe settima);**
- **costruire e completare un testo in base all'argomento e a parole chiave (classe settima);**
- **padroneggiare con scioltezza la tecnica della scrittura, e controllare la grafia e l'uso dello spazio sul foglio in modo da garantire adeguata leggibilità al testo (classe ottava);**
- **scrivere, riesporre, manipolare, commentare testi regolativi, descrittivi, espositivi e argomentativi legati a situazioni e tematiche note;**
- **utilizzare semplici tecniche per organizzare e sintetizzare in forma scritta informazioni contenute in testi disciplinari;**
- utilizzare in modo autonomo semplici tecniche di scrittura per pianificare la produzione orale;
- utilizzare in modo semplice e relativamente autonomo programmi informatici per la stesura e presentazione di testi e relazioni;
- utilizzare in modo autonomo strategie e semplici tecniche di pianificazione di testi narrativi, regolativi, descrittivi, espositivi e argomentativi.

Riflessione sulla lingua

Gli allievi sono in grado di:

- **usare correttamente il lessico necessario alla comunicazione nelle varie situazioni di vita e di studio (classe settima), in coerenza con le scelte di registro e intenzione comunicativa (classe ottava);**
- **utilizzare con buona padronanza e autonomia le convenzioni ortografiche, ortoepiche e morfosintattiche della lingua italiana (classe ottava);**
- **utilizzare autonomamente strategie di revisione della produzione scritta, riuscendo a individuare e correggere errori di morfosintassi, ortografia, punteggiatura;**
- **valutare la completezza e comprensibilità dei propri testi scritti e orali, riformulandoli se necessario;**
- **individuare e riconoscere le parti del discorso, le strutture grammaticali e la funzione logica dei sintagmi partendo dal testo scritto e parlato;**

- comunicare in lingua italiana in contesti formali noti;
- conoscere, descrivere e valutare il ruolo della lingua e della cultura della comunità italiana come parte costitutiva dell'identità del territorio.

Educazione letteraria

Gli allievi sono in grado di:

- **identificare le intenzioni comunicative degli autori di testi narrativi letterari appartenenti a generi diversi (classe settima), nonché le caratteristiche dei personaggi, oggetti, eventi e dati in essi presentati (classe ottava) formulando inferenze e semplici interpretazioni;**
- **leggere testi narrativi e poetici esprimendo impressioni (classe settima), opinioni (classe ottava) e valutazioni, cogliendone il messaggio e individuandone le principali caratteristiche formali;**
- **riformulare (classe settima), confrontare, manipolare (classe ottava) e inventare narrazioni, racconti, drammatizzazioni;**
- **conoscere e comprendere alcune significative opere di autori della letteratura italiana;**
- scegliere e leggere testi narrativi e poetici, discutendo la propria interpretazione a scuola;
- seguire programmi televisivi, film, spettacoli teatrali o altre manifestazioni culturali, discutendone poi a scuola;
- collaborare con l'insegnante nella scelta e preparazione di testi per attività di lettura, recitazione, drammatizzazione, rappresentazione scenica;
- scrivere, riesporre, manipolare, commentare testi narrativi letterari e poetici legati a situazioni e tematiche note;
- comunicare stati d'animo, esperienze, riflessioni, progetti in forme narrative o poetiche.

5 INDICAZIONI DIDATTICHE

5.1 Realizzazione degli obiettivi del programma

Il programma di lingua italiana presuppone la condivisione dei seguenti assunti di base:

- L'educazione alla competenza linguistica è l'asse portante della formazione della persona e concorre a garantire a ogni allievo adeguate condizioni per la piena realizzazione personale e professionale, per il completo godimento dei diritti, per la consapevole assunzione di responsabilità individuali e sociali.
- Il linguaggio verbale è un elemento fondamentale per l'interazione e la comunicazione interpersonale. Esso, però, è anche un potente strumento di mediazione, riflessione e costruzione condivisa di strutture di conoscenza. Di conseguenza, un elevato livello di competenza linguistica è condizione necessaria per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in tutti gli ambiti di apprendimento. L'acquisizione di padronanza linguistica, sia nell'uso dei linguaggi disciplinari, sia dal punto di vista più generale della proprietà comunicativa, deve porsi come obiettivo condiviso di tutti i docenti e dell'intero sistema scolastico e educativo in lingua italiana.
- L'uso e la promozione della lingua e della cultura italiana costituiscono i momenti irrinunciabili in cui trova concreta attuazione il riconoscimento che a esse è costituzionalmente garantito sul territorio dell'Istria slovena. Di conseguenza, l'attenzione all'italiano come disciplina fondamentale e lingua dell'insegnamento costituirà il punto nodale del progetto formativo scolastico, inteso come occasione di arricchimento linguistico, cognitivo, culturale e sociale. L'accostamento alla cultura e civiltà istroveneta e italiana – storicamente peculiari per il territorio istro-quarnerino – offre una preziosa opportunità per educare tutti gli allievi alla cittadinanza democratica, al rispetto per le diversità, alla convivenza pacifica e costruttiva di culture e popoli pienamente consapevoli della propria identità e del proprio passato.
- Nel presente documento, le competenze di cui ci si propone di promuovere l'acquisizione sono state organizzate intorno ai settori dell'educazione agli usi della lingua, della riflessione sulla lingua e dell'educazione letteraria. La distinzione è utile per declinare in modo specifico gli obiettivi e gli esiti dei processi di insegnamento e apprendimento. Tuttavia, si vuole qui ribadire con forza il principio in base al quale è efficace solamente una didattica della lingua che:
 - si organizzi intorno a testi, intesi come unità di comunicazione coerenti e coese, anche

risultanti dalla sinergia di più modalità comunicative (verbale, pittorica, grafica, musicale ecc.) appartenenti a tipologie e generi riconoscibili, e riconducibili a tematiche disciplinari e/o interdisciplinari rilevanti;

- sia in grado di integrare il più possibile, nel contesto di un insegnamento inteso come successione progettata di temi e unità di apprendimento, i momenti della comprensione, della riflessione, della produzione linguistica, del confronto interpersonale e interculturale.

Nel primo ciclo (classi I-III) contenuti disciplinari dovranno essere in stretta correlazione con le altre discipline, e i primi elementi di lettura e scrittura dovranno prendere spunto dall'esperienza e dal vissuto dell'allievo. L'insegnante dovrà inoltre garantire che le proprie proposte didattiche (oltre a fondarsi sulla disponibilità di conoscenze pregresse e sul rispetto di tempi, ritmi e stili di apprendimento dei singoli allievi) conservino uno stretto legame con la dimensione ludica e della scoperta, soggettiva e di gruppo.

Nel secondo ciclo (classi IV-VI) l'azione educativa dovrà concentrarsi sul potenziamento delle abilità comunicative e della competenza testuale, e sulla valorizzazione dell'uso della lingua standard nel parlato, nell'ascolto, nella lettura e nella scrittura. Attraverso la lettura e l'esame di testi narrativi, descrittivi, regolativi adeguati all'età, gli allievi dovranno essere incoraggiati a elaborare una semplice e provvisoria (ma non casuale) suddivisione tra testi letterari, non letterari e disciplinari, nonché una prima consapevole distinzione fra le attività di comprensione, interpretazione e produzione di testi. Inoltre, i docenti dovranno cominciare a sensibilizzare gli allievi su alcuni fondamentali aspetti metacognitivi legati alle strategie di lettura, produzione e revisione di testi.

Nel terzo ciclo (classi VII-IX) gli allievi dovranno essere incoraggiati a consolidare e perfezionare le abilità di interazione verbale e di produzione e comprensione testuale attraverso il ricorso deliberato, e quanto più autonomo possibile, a strategie efficienti ed efficaci. L'approccio alle diverse tipologie testuali dovrà divenire sempre più dipendente da motivazione intrinseca, e l'esame dei testi prevedere momenti di analisi, confronto, valutazione legati alle esperienze e competenze acquisite. Inoltre, gli allievi dovranno esplorare e sperimentare creativamente, con esiti gratificanti, le diverse forme e linguaggi in cui possono trovare espressione bisogni, timori, stati d'animo, aspirazioni, riflessioni su se stessi, gli altri, il mondo. Le attività previste dovranno caratterizzarsi per un approccio progressivamente più sistematico sia agli usi della lingua e alle caratteristiche della comunicazione, sia ai settori di apprendimento che caratterizzano l'italiano in quanto disciplina (educazione agli usi della lingua, educazione letteraria, riflessione sulla lingua).

Centralità dell'allievo

L'insegnamento della lingua italiana ha come centro della propria attenzione l'allievo, visto come protagonista del processo di apprendimento e crescita linguistica, dotato fin dall'inizio di abilità e competenze da valorizzare, arricchire e far divenire oggetto di consapevole riflessione.

L'insegnante dovrà costantemente garantire che le proprie proposte didattiche si basino:

- su un attento e costante monitoraggio della classe, utile a rilevare la padronanza di prerequisiti di apprendimento, e l'eventuale esistenza di differenti livelli di conoscenze, competenze o abilità;
- sul rispetto dei tempi di maturazione della personalità dell'allievo (in termini di decentramento da sé, stabilizzazione emotiva, arricchimento delle relazioni interpersonali, crescita culturale), e dei suoi ritmi e stili di apprendimento (in termini di progressiva acquisizione e consolidamento delle abilità metacognitive di automonitoraggio e autoregolazione, necessarie per un impiego efficace delle strategie e procedure implicate nella comprensione e produzione di testi);
- sulla scelta di temi e testi vicini all'esperienza, al vissuto, ai bisogni e modi di sentire degli allievi, e dunque esistenzialmente rilevanti e suscettibili di mobilitarne più efficacemente le risorse cognitive grazie al concorso della motivazione intrinseca;
- sull'attribuzione di pari importanza e dignità a tutti i testi e a tutte le forme espressive oggetto di attività didattica (testi letterari narrativi e poetici d'autore, narrativi di genere, non letterari; fumetti, film, cartoni animati, rappresentazioni teatrali, ecc.) fermo restando che, nel terzo ciclo, ai testi letterari dovrebbe essere riservato uno spazio maggiore che ai testi non letterari.

Alfabetizzazione

L'insegnamento dell'italiano parte dal presupposto che le quattro abilità linguistiche e la riflessione sulla lingua si intrecciano fra loro in modo funzionale. L'accostamento ai contenuti didattici dovrà tenere conto dei livelli di competenza linguistica raggiunti dagli allievi. Di conseguenza, durante il primo anno nella mediazione didattica dovrà essere privilegiata la dimensione dell'oralità, anche se gli elementi di lettura e scrittura dovranno divenire già in questa fase la componente più significativa del percorso di apprendimento. L'acquisizione, da parte degli allievi, delle competenze di base nella lettura e nella scrittura dovrà essere del tutto consolidata entro il primo ciclo.

La scansione e la durata delle singole tappe del percorso di alfabetizzazione dovranno tenere conto sia dei prerequisiti sia del livello di competenza raggiunto dagli allievi. L'insegnante ha l'obbligo di adattare al singolo allievo le modalità dell'insegnamento, come pure la presentazione dei contenuti didattici: di conseguenza, la durata dell'intera fase di alfabetizzazione potrà essere diversa per

ciascun allievo, e il solo vincolo di cui gli insegnanti dovranno tenere conto è costituito dall'avvenuta acquisizione di padronanza, da parte del singolo destinatario, dei contenuti di apprendimento. Un'adeguata e precoce individualizzazione dell'offerta didattica andrà pertanto attuata sia a vantaggio degli alunni che non dispongano dei prerequisiti (consentendo loro un'acquisizione più lenta, caratterizzata da numerose opportunità di consolidamento degli apprendimenti) sia – e a maggior ragione – a vantaggio di quelli con adeguati prerequisiti, così da consentire a questi ultimi un'acquisizione più rapida, quando non precoce, degli obiettivi di apprendimento.

Tipologie testuali

Per quanto riguarda la dimensione delle tipologie testuali, gli alunni dovranno essere introdotti alla comprensione e alla produzione di testi orali e scritti in varie situazioni comunicative, con scopi diversi. La successione delle tipologie testuali proposta nel presente programma tiene conto sia della complessità inerente alle singole tipologie, sia della loro presenza e rilevanza nel contesto di vita degli allievi. Così, i testi narrativi e regolativi dovranno assumere un ruolo essenziale nel corso del primo ciclo. I testi descrittivi e espositivi dovranno essere introdotti gradualmente dal secondo ciclo, anche attraverso il concorso di altre discipline. Per quanto riguarda, infine, i testi argomentativi, nel ciclo conclusivo della scuola elementare essi potranno essere introdotti in termini generali, in modo che gli allievi possano comprendere globalmente il senso di semplici brani riconducibili a tale tipologia.

Educazione letteraria

Finalità generale del programma di lingua italiana per la scuola elementare è di preparare l'allievo alla fruizione, alla scelta, alla ricerca dei testi, nonché all'adozione di un approccio consapevole e critico nei riguardi dell'offerta letteraria. In questo senso, dunque, particolare attenzione dovrà essere curata alla scelta di testi rilevanti e coinvolgenti dal punto di vista dell'allievo. L'educazione letteraria deve puntare sul fascino del messaggio, sulle aspettative e sulle reazioni che esso suscita nel lettore. In questo senso, dunque, i criteri della sistematicità storiografica o legata ai generi letterari dovranno cominciare ad assumere importanza solamente dopo che gli allievi avranno dimostrato di aver sviluppato un atteggiamento di interesse nei confronti del testo letterario in sé, e comunque non prima della fine del secondo ciclo e in forma semplice.

L'approccio al testo letterario dovrà essere realizzato attraverso attività differenziate per età. Per quanto riguarda la scelta degli autori da trattare, il presente programma ha fornito delle indicazioni di carattere generale, da adattare di volta in volta alla situazione della classe e agli interessi degli allievi. Nel terzo ciclo, è opportuno che insegnanti e allievi concordino almeno parzialmente le tematiche e i materiali oggetto di lettura. Alla scelta delle tematiche e dei testi letterari potrà

validamente contribuire il confronto con le altre discipline scolastiche, in particolare nell'ambito di progetti congiunti.

Riflessione sulla lingua

La riflessione sulla lingua non dovrà essere oggetto di trattazione nozionistica, in particolare, per le attività didattiche che avranno luogo nei primi due cicli. Tuttavia, l'insegnante dovrà incoraggiare e stimolare sistematicamente le abilità di osservazione e confronto tra i sistemi linguistici padroneggiati dagli allievi. L'insegnante dovrà porsi l'obiettivo di familiarizzare l'allievo al maggior numero possibile di varietà funzionali e usi della lingua, senza trascurare dunque né i suoi diversi registri né la dimensione del dialetto.

La riflessione sulla lingua può diventare un'attività costantemente presente nell'attività didattica di lingua italiana. È sempre possibile individuare, all'interno di qualsiasi tipo di testo, degli elementi riconducibili a contenuti legati alla riflessione sulla lingua. Inoltre, gli obiettivi posti dal presente programma richiedono, come condizione imprescindibile, il riferimento a testi autentici; non si vede, dunque, come sarebbe possibile garantire rilevanza alla riflessione linguistica estrapolandola dal riferimento alla viva testualità in tutte le sue forme. Piuttosto, la sinergia tra educazione agli usi della lingua, trattazione delle tipologie testuali e riflessione sulla lingua (compresa quella dei testi letterari, caratterizzati da uno scarto rispetto alla regolarità linguistica) offre prospettive particolarmente proficue per una efficace implementazione degli obiettivi didattici di educazione linguistica.

Centralità del testo

Lo sviluppo della competenza linguistica degli allievi presuppone come condizione imprescindibile l'ascolto e/o la lettura regolari di testi, preceduti e seguiti da conversazioni e discussioni tra insegnante e alunni. Le attività di ascolto e lettura dovranno prendere spunto da situazioni ed esperienze esistenzialmente rilevanti. Prima della fase di ricezione, l'insegnante introdurrà il tema oggetto del testo recuperando prerequisiti e conoscenze di sfondo già disponibili agli allievi; in questo modo i contenuti didattici nuovi potranno essere più agevolmente compresi, e potrà congiuntamente essere stimolata la capacità degli allievi di cogliere (e anticipare) strutture linguistiche, testuali, narrative, come pure elementi informativi contenuti nei testi. La ricezione dei testi, eventualmente ripetuta, dovrà essere seguita da attività di vario tipo, miranti ad accertare l'avvenuta comprensione del messaggio.

È opportuno che anche gli obiettivi didattici legati alla stimolazione delle abilità di pianificazione, stesura e revisione di testi scritti prendano spunto dall'ascolto o dalla lettura e comprensione di brani, appartenenti a tipologie riconducibili a quella di cui si vuole stimolare l'acquisizione di

padronanza. In questo modo, infatti, sarà possibile dare maggiore organicità all'intero processo di insegnamento-apprendimento. Stimolando l'abilità di scrittura in tutte le sue forme (basate su modelli, libere, creative) si darà la possibilità agli alunni di comunicare pensieri, emozioni, conoscenze, progetti, opinioni, visioni del mondo. L'adozione di varie forme di scrittura non convenzionale (p.e. stesura di cruciverba, rebus, fumetti, ecc.) potrà offrire occasioni di ulteriore riflessione e discussione, anche di carattere interdisciplinare.

A mano a mano che si procederà nel percorso di scolarizzazione, gli allievi saranno coinvolti in attività progressivamente più complesse: parteciperanno a discussioni, comprenderanno, analizzeranno e produrranno testi non letterari e testi letterari. In questo modo potranno essere stimolate abilità di pensiero critico e creativo, di soluzione di problemi, di assunzione di decisioni. È opportuno che l'insegnante incoraggi gli allievi a riflettere e confrontarsi sui testi, scambiandosi opinioni e preferenze, anche nella prospettiva di un confronto interculturale legato alla diversità dei vissuti individuali.

L'acquisizione, da parte degli allievi, di elementi e contenuti di apprendimento dovrà essere il risultato di processi di riflessione, discussione e negoziazione spontanei in cui l'insegnante svolge il compito di stimolare la curiosità e l'attività dei discenti agendo da mediatore e facilitatore dei processi di pensiero, crescita cognitiva e arricchimento lessicale. Solo in un secondo momento, e cioè quando le competenze degli allievi si saranno sufficientemente sviluppate e stabilizzate, l'insegnante potrà iniziare a svolgere una funzione di intermediazione maggiormente strutturata di elementi conoscitivi dotati di sistematicità. Anche in questa fase, comunque, dovrà essere assicurato un forte ancoraggio alle rilevazioni, osservazioni e considerazioni formulate dagli allievi.

5.2 Individualizzazione e differenziazione

L'insegnamento della lingua italiana dovrà essere adattato alle competenze e alle caratteristiche degli allievi tanto nelle fasi di progettazione, organizzazione e realizzazione quanto in sede di verifica e valutazione. La differenziazione può essere realizzata in modalità interna, flessibile o parzialmente esterna, nelle forme previste dalla normativa vigente. Particolare attenzione andrà dedicata a specifici gruppi e allievi ai sensi di quanto indicato dai diversi documenti (linee guida, linee orientative, indicazioni) approvati dal Consiglio degli esperti della Repubblica di Slovenia per l'istruzione generale:

- Allievi dotati: come scoprirli, come lavorare con loro³;
- Difficoltà di apprendimento nella scuola elementare: concetto di lavoro⁴;
- Allievi con difficoltà specifiche di apprendimento: indicazioni per la realizzazione del programma adattato di scuola elementare con sostegno professionale aggiuntivo⁵;
- Linee guida per l'istruzione degli allievi stranieri nei giardini d'infanzia e nelle scuole⁶.

5.3 Collegamenti interdisciplinari

Dal punto di vista dei collegamenti interdisciplinari, la lingua italiana presenta ampie possibilità di collaborazione con tutte e altre discipline; per converso, in tutte le discipline è possibile contribuire attivamente ed efficacemente all'acquisizione di un elevato livello di competenza nella lingua italiana, in particolare per quanto riguarda gli aspetti legati al lessico e ai linguaggi specifici. Il contributo che la lingua italiana può offrire alla stimolazione delle competenze non specificamente riconducibili a essa consiste nella possibilità di utilizzare testi raccolti attraverso la collaborazione con i docenti di tutti gli altri ambiti disciplinari.

In questo senso, possibilità di collegamenti interdisciplinari sono offerte da tutte quante le discipline presenti nel percorso della scuola elementare (p.e. conoscenza dell'ambiente, conoscenza della società, storia, geografia, chimica, biologia, matematica, fisica, educazione figurativa, educazione musicale, economia domestica). Le occasioni in cui le sinergie fra le diverse discipline sembrano poter essere sfruttate al meglio sono costituite dai progetti, i cui contenuti costituiscono peraltro una delle forme in cui il principio dell'autonomia scolastica si esplica più autenticamente. Lo svolgimento di progetti interdisciplinari si può concentrare su tematiche legate all'educazione ambientale, all'educazione alla pace e alla cittadinanza, all'educazione al consumo consapevole, all'educazione stradale, all'educazione sanitaria. È molto probabile che a tale scopo sia necessario svolgere opportune attività preliminari, miranti a fornire competenze nell'uso degli strumenti informatici e di catalogazione bibliotecaria.

Nell'ultimo ciclo, non dovrà essere trascurato l'aspetto dell'orientamento scolastico e professionale. A tale riguardo, si ribadisce l'indicazione di inserire testi idonei all'interno della regolare programmazione curriculare di lingua italiana ricordando che qualsiasi testo rientra nelle tipologie

³ Approvato nella seduta n. 25 del Consiglio degli esperti della RS per l'istruzione generale (11. 2. 1999).

⁴ Approvato nella seduta n. 106 del Consiglio degli esperti della RS per l'istruzione generale (11. 10. 2007).

⁵ Approvato nella seduta n. 57 del Consiglio degli esperti della RS per l'istruzione generale (17. 4. 2003).

⁶ Approvato nella seduta n. 123 del Consiglio degli esperti della RS per l'istruzione generale (18. 6. 2009).

testuali oggetto di trattazione nel presente programma; taluni aspetti microlinguistici e/o specificamente disciplinari potranno richiedere la collaborazione tra il docente di italiano e un docente dotato delle competenze necessarie a trattare il tema in esame.

5.4 Verifica e valutazione

La valutazione delle competenze degli allievi per quanto attiene all'educazione agli usi della lingua e alla riflessione sulla lingua si articola nell'organizzazione di momenti di valutazione formativa e sommativa riguardanti l'ascolto, il parlato, la lettura, la scrittura, l'acquisizione di competenze linguistiche e metalinguistiche.

In questo senso, possono essere utilizzate le seguenti modalità di verifica e valutazione:

- valutazione immediata della comprensione di diverse tipologie testuali,
- valutazione globale delle competenze comunicative orale e scritta in lingua italiana,
- valutazione descrittiva delle singole competenze comunicative acquisite a livello orale e scritto,
- autovalutazione da parte dell'allievo del livello di competenza raggiunto,
- utilizzo di modalità differenziate di valutazione (valutazione reciproca, valutazione di un progetto, valutazione dei progressi compiuti in riferimento a obiettivi intermedi prefissati).

L'insegnamento e la valutazione costituiscono momenti collegati e interdipendenti: di conseguenza, l'insegnante dovrà adoperarsi affinché il momento valutativo costituisca un elemento in grado di motivare l'allievo a successivi apprendimenti.

La valutazione delle competenze acquisite nell'ambito dell'educazione letteraria si articola nell'organizzazione di momenti di valutazione formativa e sommativa riguardanti la fruizione e la produzione di testi narrativi letterari, poetici, teatrali, cinematografici, multimediali, o a essi assimilabili.

Per quanto riguarda la fruizione, gli aspetti rilevanti ai fini della valutazione sono costituiti dalle competenze che gli allievi dimostrano nella comprensione, valutazione e confronto intertestuale delle opere di carattere letterario.

Per quanto riguarda la produzione, gli aspetti rilevanti ai fini della valutazione sono costituiti dalle competenze di scrittura, lettura interpretativa ed esposizione orale di testi e tematiche di carattere

letterario. Il raggiungimento degli obiettivi indicati nel presente programma può essere accertato anche sulla base di attività, testi e produzioni concordate con il docente.

5.5 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Per l'organizzazione ottimale delle attività di insegnamento apprendimento della lingua italiana, sono necessari un'aula attrezzata con materiali e sussidi didattici, nonché provvista di adeguata strumentazione informatica. Solo in questo modo, infatti, sono possibili la ricerca di informazioni, l'accesso a materiali gratuiti (programmi, dizionari) la comunicazione o lo scambio di informazioni attraverso forum e altre forme di interazione.

Rientrano quindi nell'attrezzatura necessaria (oltre a quella normalmente presente nelle aule scolastiche): materiali in forma audiovisiva (audiocassette, videocassette, CD e DVD), personal computer con accesso a Internet, stampante, proiettore LCD, lavagna interattiva, fotocamera e videocamera digitale, tutte le apparecchiature necessarie alla riproduzione dei supporti precedentemente citati (televisore, lettori, impianto di amplificazione sonora), manuali linguistici in formato elettronico, software didattici specifici.

Nell'aula dovrebbero essere anche a disposizione testi di consultazione per l'insegnante, manuali e testi per gli allievi, nonché un numero sufficiente di opere letterarie utilizzabili per le letture scolastiche e domestiche. Non dovrebbero mancare inoltre lessici vocabolari, dizionari, glossari e manualistica utilizzabile nell'insegnamento della lingua e della letteratura.

5.6 Attività domestiche e processo di apprendimento

Un'indicazione valida per tutti i trienni, e per tutti i nuclei operativi in cui si articolano l'insegnamento e l'apprendimento della lingua italiana, è quella di assegnare fin dall'inizio un'adeguata quantità e qualità di attività domestiche di consolidamento, introduzione ai nuovi contenuti didattici o autonoma predisposizione di unità di apprendimento. Nel primo ciclo l'aspetto ludico dovrà costituire la caratteristica intorno alla quale aggregare i contenuti di apprendimento, col procedere della scolarizzazione si dovrà attuare il graduale passaggio dalla dimensione ludica a una dimensione didatticamente strutturata: l'esame e la trattazione dei testi dovrebbero gradualmente divenire fonte

autonoma e intrinseca di motivazione per gli allievi.

Nella scelta delle attività domestiche, l'insegnante dovrà aver cura di evidenziare la loro connessione e rilevanza con gli obiettivi e contenuti svolti in classe, armonizzandole per quanto possibile con le attività concomitanti assegnate dagli altri colleghi e riconoscendo in ogni caso l'impegno a esse dedicato dal discente. Per sensibilizzare alla funzione e al valore formativo delle attività domestiche, anche nel senso della stimolazione delle abilità di automonitoraggio e autoregolazione, è vivamente consigliato l'impiego combinato di lavoro individuale e di gruppo.